

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVII

BARI, 10 FEBBRAIO 2016

n. 12



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2016, n.1

Cont. 1246/15/LO Costituzione di parte civile nel procedimento Penale n. 2353/2013 R.G. P.M.- e 7228/2013 G.I.P. - Tribunale di Taranto - a carico di M. C. M. +13. Conferimento incarico difensivo all'Avv. Donato Salinari, legale esterno..... 6200

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.8

Cont. 1353/15/GA AVV. M.I. C/ REGIONE PUGLIA. TRIBUNALE DI BRINDISI SEZ. LAVORO. NON OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO..... 6218

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.22

Cont. n. 346/14/AL – TAR Puglia – Sede di Bari – Regione Puglia / Comune di L. - Costituzione in giudizio... . 6219

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.40

Autorizzazione all'utilizzo della graduatoria del concorso di cui alla D.D. n. 261/2011, pubblicata sul BURP n. 107/2011, al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche da istituire sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014. Errata Corrige..... 6220

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.46

DD.GG.RR. n. 1213/2014 e n. 1295/2015 – Determinazione degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per gli anni 2014 e 2015 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato. Modifica..... 6221

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.47

Deliberazione n. 543 del 20.3.2015 di modifica ed integrazione della deliberazione n. 1824 del 6.8.2014 riguardante l'autorizzazione alle assunzioni di personale delle Aziende Sanitarie. Conferma autorizzazioni assunzioni presso l'IRCCS “Giov. Paolo II” di Bari..... 6222

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.48

Art. 6 L.R. n. 24/2001 s.m.i. – Nomina componenti del Collegio Sindacale dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.Re.S.)..... 6229

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.49

Art.13 L.R. n.13/2001- Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche. Istituzione Tavolo Tecnico Permanente..... 6230

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2016, n.50

Seguito DGR n. 2421/2015. Attuazione azioni strategiche a titolarità regionale a valere sulle risorse POC Puglia Linea 4 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”..... 6232

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2016, n.52

Società controllata Terme di Santa Cesarea S.p.A. Assemblea del 5 e 6 febbraio 2016. Indirizzi per la partecipazione all'assemblea..... 6235

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GENNAIO 2016, N.1

Cont 1246/15/LO Costituzione di parte civile nel procedimento Penale n. 2353/2013 R.G. P.M.- e 7228/2013 G.I.P. - Tribunale di Taranto - a carico di M. C. M. +13. Conferimento incarico difensivo all'Avv. Donato Salinari, legale esterno..

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

A seguito di richiesta di rinvio a giudizio del P.M. dell'8/10/2015 nel procedimento penale n. 2352/2015 P.M.e 7228/2013 G.I.P. a carico di M.C.M. + 13, meglio individuati nel decreto allegato privacy al presente provvedimento, il G.U.P., dott.ssa Patrizia Todisco, del Tribunale di Taranto con decreto del 30/10/2015 ha fissato l'udienza preliminare per il giorno 27/01/2016. L'avviso di fissazione di udienza preliminare e la pedissequa richiesta di rinvio a giudizio sono stati notificati anche alla Regione Puglia quale parte lesa, per l'eventuale esercizio della facoltà di costituzione di parte civile.

In particolare la richiesta di rinvio a giudizio riguarda icapi di imputazione come di seguito indicati:

- artt. 81, 110, 44 lett. b), 44, comma 2bis, del DPR 380/2001,181del D. Lgs. N. 42/2004 in relazione all'art. 44 lett. c) del D.P.R. 380/2001,per aver M.M.C., nella sua qualità di legale rappresentante della S.P. srl, meglio individuata nel decreto allegato privacy al presente provvedimento, in unione e concorso con gli altri imputati, realizzato in diverse Aree, di cui ai riferimenti catastali indicati nella richiesta del P.M., aerogeneratori per la produzione di energia eolica in virtù di DIA e SCIA illegittime poiché prive di autorizzazione paesaggistica prescritta dalle NTA del PUTT/P della Regione Puglia, e di relazione paesaggistica, prive di Valutazione di Incidenza Ambientale previo parere della Provincia di Taranto e prive del parere AdB.
- art. 110 e 640 bis c.p. per aver ottenuto i M.C.M., C.N. e S.E.,in unione e concorso fra di loro, dal Gestore Servizi Energetici, mediante dichiarazioni mendaci in ordine alla regolarità sotto il profilo paesaggistico ed urbanistico, il riconoscimento di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili e l'erogazione dei contributi pubblici ex art. 3 e 16 del D.M. del 18.12.2008.
- artt. 81, 110, 44 lett. c), 44, comma 2 bis DPR 380/2001, 181 D. Lgs. 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera e) del DPR 380/2001, per aver gli imputati G. M.,M. M.,P. C., C. E. e L. M con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in unione e concorso fra di loro, realizzato aerogeneratori di potenza superiore (ricompresa tra 130 e 150 KW) rispetto a quella indicata nella DIA, ponendo in essere una lottizzazione abusiva, giuridica e materiale, delle aree interessate dagli impianti, mediante attività di frazionamento in virtù di contratti di affitto, predisponendo le relative DIA e PAS, illegittime, in luogo dell' Autorizzazione Unica regionale richiesta in relazione alla potenza degli impianti realizzati,così determinando una trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni in violazione del D.M. dello Sviluppo Economico del 10.9.2010 e del Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010.

Il responsabile del procedimento e legale interno assegnatario del contenzioso, in data 24/11/2015, inviava al relativo Servizio la richiesta di relazione sui fatti di causa. Tale richiesta è rimasta invasa.

Tuttavia, in ragione dell'interesse che riveste la questione oggetto del procedimento penale e in considerazione dell'approssimarsi dell'udienza del 27.1.2016, si ritiene di proporre delibera di autorizzazione alla Regione Puglia a costituirsi parte civile dinanzi al Tribunale di Taranto nel giudizio penale a carico di M.M.C. + 13, affidando il relativo incarico all'Avv. Donato Salinari {C.F. SLNDNT53R27L049J}, legale esterno, con studio in Taranto alla Via Cavallotti, n. 28, in ragione dell'ingente carico di lavoro cui sono gravati gli Avvocati interni.

All'uopo interessato dall'Avvocatura regionale, l'Avv. Salinari ha provveduto a far tenere il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità, gli estremi della polizza professionale.

Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dalla L.R n. 18/2006

e dalla Deliberazione di G.R. n. 2697 del 20/12/2012.

(Valore della controversia: Indeterminabile- ordinaria importanza: Settore di Spesa: Ecologia)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 8.632,91 comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.589,87, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

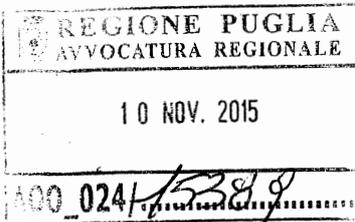
- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Avvocato istruttore e dall'Avvocato Coordinatore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata;
- di autorizzare la Regione Puglia a costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 2353/2013 R.G. P.M. e 7228/2013 G.I.P., pendente allo stato innanzi al Tribunale di Taranto di M. C. M. +13, affidando il relativo incarico difensivo avv. Donato Salinari del foro di Taranto (C.F. SLNDNT53R27L049J), con studio in Taranto alla Via Cavallotti, n. 28;
- di autorizzare il Presidente a conferire, alle condizioni economiche indicate in narrativa, la procura speciale in favore del citato professionista;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



Tribunale di Taranto

Cancelleria del giudice per l'udienza preliminare
(dr.ssa Patrizia Todisco — udienza del 27/01/2016)

N. 7228/2013 G.I.P.

N. 2353/2013 P.M.

AVVISO DI FISSAZIONE DI UDIENZA PRELIMINARE

art. 419 c.p.p.

Il Cancelliere, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio del P.M. datata 08/10/2015 pervenuta in data 16/10/2015 ed agli atti successivi nel procedimento penale nei confronti di:

1. **MASSARO Carmela Maria** nata a Massafra (TA) il 31/10/1966, residente in Massafra via Brindisi n. 28/a, elettivamente domiciliata in Massafra via Falcone n. 7/a presso la sede legale della società Sicon Power s.r.l., *libera*, difesa di fiducia dagli avvocati **Antonio Raffo e Carlo Raffo del foro di Taranto**;
2. **LECCE Pietro** nato a Lizzano (TA) il 19/04/1958, residente in Lizzano via Gramsci n. 106, elettivamente domiciliato in Lizzano via Poerio n. 226, *libero*, difeso di fiducia dall'avv. **Generoso Tocci del foro di Taranto**;
3. **SINISI Enzo** nato a Metz (FRANCIA) il 09/01/1965, residente in Massafra (TA) via Brindisi n. 28/a, elettivamente domiciliato in Massafra via Falcone n. 7/a presso la sede legale della società Sicon Power s.r.l., *libero*, difeso di fiducia dagli avvocati **Gianluca Mongelli ed Antonio Raffo del foro di Taranto**;
4. **CONVERTINO Nicola** nato a Massafra (TA) il 12/11/1966, residente in Massafra via Pisa n. 9, elettivamente domiciliato in Massafra via Falcone n. 7/A presso la sede legale della società Elsac Engineering srl, *libero*, difeso di fiducia dagli avvocati **Antonio Raffo e Luigi Spadaro del foro di Taranto**.
5. **PULITO Grazia** nata a Massafra (TA) il 01/02/1946, residente ed elettivamente domiciliata in Massafra via Pola n. 99, *libera*, difesa di fiducia dall'avv. **Giovanni Giuseppe Vinci del foro di Taranto**.
6. **SALAMIDA Filomena** nata a Massafra (TA) il 18/11/1958, residente ed elettivamente domiciliata in Massafra contrada Citignano Cermera s.n.c., *libera*, difesa di fiducia dall'avv. **Giovanni Giuseppe Vinci del foro di Taranto**
7. **ALBANESE Vito** nato a Massafra (TA) il 13/09/1979, residente ed elettivamente domiciliato in Massafra via Ugo Foscolo n. 3, *libero*, difeso d'ufficio dall'avv. **Maria De Pace del foro di Taranto**.
8. **GATTO Marcello** nato a Bari il 27/01/1963, residente in Bari via Lucarelli n. 13/b, elettivamente domiciliato presso lo studio legale dell'avv. Antonio Vinci del foro di Bari in Bari via De Rossi n. 203, *libero*, difeso di fiducia dagli avvocati **Antonio Vinci del foro di Bari e Claudio Petrone del foro di Taranto**.
9. **MONTELEONE Maria** nata a Bari il 12/08/1969, residente in Bari via Cognetti n. 33, *libera*, difesa d'ufficio dall'avv. **Maria De Pace del foro di Taranto**.
10. **PIRRO Chiara** nata a Modugno (BA) il 18/04/1967, residente in Polignano a Mare (BA) via Roma n. 84, elettivamente domiciliata in Modugno (BA) via Bologna n. 13 presso l'abitazione della madre, *libera*, difesa di fiducia dall'avv. **Giovanni Regano del foro di Bari**.
11. **CLEMENTE Ettore** nato a Crispiano (TA) il 14/05/1944, residente in Massafra (TA) via Arno n. 12, elettivamente domiciliato presso lo studio legale dell'avv. Daniele Clemente del foro di Taranto, in Statte (TA) via Diaz n. 12, *libero*, difeso di fiducia dall'avv. **Daniele Clemente del foro di Taranto**.
12. **LISI Maria** nata a Massafra (TA) il 07/07/1945, residente in Massafra (TA) via Arno n. 12, elettivamente domiciliata presso lo studio legale dell'avv. Daniele Clemente del foro di Taranto, in Statte (TA) via Diaz n. 12, *libera*, difesa di fiducia dall'avv. **Daniele Clemente del foro di Taranto**.
13. **SICON POWER SRL** con sede legale in Massafra (TA) via Falcone n. 7/a in persona del legale rappresentante pro tempore signora Rosalia Santovito nata a Mottola (TA) il 10/02/1969, difesa di fiducia dagli avvocati **Carlo Raffo ed Antonio Raffo del foro di Taranto**.
14. **PULITO AZIENDE AGRICOLE di Pulito Grazia e Salamida Filomena s.s.** con sede in Massafra (TA) via Pola n. 99 in persona dei soci amministratori Salamida Filomena nata il 18/11/1958 a Massafra e Pulito Grazia nata a Massafra il 01/02/1946, difesa d'ufficio dall'avv. **Maria De Pace del foro di Taranto**.

per i reati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio formulata dal P.M. che si allega in copia alla presente per la contestuale notifica all'imputato, alle parti offese ed ai difensori,

AVVISA

- Il Pubblico Ministero dr. Enrico Bruschi
 - Gli imputati ed i difensori,
 - Le persone offese
1. COMUNE CRISPIANO in persona del Sindaco pro tempore;
 2. COMUNE MASSAFRA in persona del Sindaco pro tempore;

3. **REGIONE PUGLIA** in persona del Presidente pro tempore;
4. **GESTORE SERVIZI ENERGETICI GSE SPA** con sede in Roma viale Pilsudski Maresciallo n. 92 in persona dell'amministratore delegato pro tempore signor Nando Pasquali nato a Narni il 22/06/1945

(Si comunica alle persone offese che l'avviso viene dato al fine di consentire l'eventuale costituzione di parte civile e che, pertanto, la presenza all'udienza preliminare è meramente facoltativa.)

che con decreto in data odierna, il G.u.p. dr.ssa Patrizia Todisco, ha fissato l'udienza preliminare per il giorno **27/01/2016**, alle ore **9.30**, nell'aula d'udienza "GUP" sita al piano terra del Palazzo di Giustizia di Taranto, in via Marche disponendo la traduzione degli imputati se ancora detenuti presso struttura penitenziaria e, ove gli stessi siano ristretti agli arresti domiciliari per questa causa ovvero alla misura cautelare dell'obbligo di dimora, gli autorizza a recarsi presso questo ufficio per presenziare alla predetta udienza ed alle successive senza scorta e con mezzo proprio dandone tempestiva e preventiva comunicazione all'organo di controllo

INVITA

gli imputati a dichiarare o eleggere domicilio ai fini delle successive notificazioni ai sensi degli artt. 157 e 161 c.p.p. avvertendoli che hanno l'obbligo di comunicare alla Autorità procedente ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che in mancanza di tale comunicazione o in caso di rifiuto di dichiarazione o elezione di domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore nominato o a quello scelto come difensore d'ufficio

AWERTE

gli imputati che non comparendo sarà giudicato in loro assenza, ove sussista una delle situazioni di cui all'art. 420-bis c.p.p. e ove non ricorra alcuna delle cause impeditive di cui all'art. 420-ter c.p.p., facendo applicazione altresì, ove ne ricorrano i presupposti, degli artt. 420-quater e 420-quinquies c.p.p..

COMUNICA

ai difensori che possono prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dal PM unitamente al fascicolo e depositate presso la cancelleria con facoltà di presentare e produrre documenti

INVITA

il P.M. ed i difensori a trasmettere, ove assunti, gli atti relativi alle indagini preliminari ed alle indagini difensive espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio.

AWERTE

le parti che nel caso in cui si debba procedere alla nomina di un difensore d'ufficio e non ricorrano i presupposti per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è fatto obbligo di retribuire il difensore che eventualmente sarà nominato d'ufficio (art. 103 T.U. n. 115/2002)

Taranto, li 30/10/2015

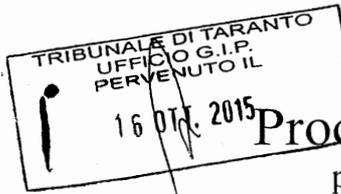
Il Cancelliere
IL CANCELLIERE
FRANCESCA DAMIANICO

NB: IL PRESENTE AVVISO VA NOTIFICATO, A PENA NULLITA'; ALMENO DIECI GIORNI PRIMA LA DATA UDIENZA

112310

N. 36/ 2353/13 R.G. notizie di reato/Mod.21

N. 36/ 2353/13 R. G. Responsabilità Amministrativa degli enti



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Taranto

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO
- artt. 416, 417 c.p.p., 130 D.Lv. 271/89 -

Al Giudice per
l'udienza preliminare
presso il Tribunale di
T A R A N T O

Il Pubblico Ministero dott. Enrico BRUSCHI, Sost. Procuratore della Repubblica presso
Il Tribunale di Taranto.

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, nei confronti di:

- 1) **MASSARO Carmela Maria**, n. a Massafra il 31.10.66, ivi residente alla via Brindisi n. 28/a; difesa di fiducia dall'avv. Carlo Raffo e dall'avv. Antonio RAFFO del Foro di Taranto. domicilio eletto in Massafra presso la sede legale della SICON POWER S.R.L. posta in Massafra alla via Falcone n. 7/a;
- 2) **LECCE Pietro**, n. a Lizzano il 19.4.1958, ivi residente al viale Gramsci n. 106, difeso di fiducia dall'avv. Generoso TOCCI del Foro di Taranto, con studio in Lizzano alla via Garibaldi n. 125, domicilio eletto in Lizzano alla via Poerio n. 226.
- 3) **SINISI Enzo**, n. a Metz (Francia) il 9.1.65, residente in Massafra alla via Brindisi n. 28/a, difeso di fiducia dall'avv. Gianluca MONGELLI e dall'avv. Antonio RAFFO del Foro di Taranto, domicilio eletto in Massafra presso la sede legale della SICON POWER A R.L. posta in Massafra alla via Falcone n. 7/a;
- 4) **CONVERTINO Nicola**, n. a Massafra il 12.11.66, residente a Massafra alla via Pisa n. 9, difeso di fiducia dall'avv. Antonio RAFFO e dall'avv. Luigi SPADARO del Foro di Taranto, domicilio eletto in Massafra presso la sede legale della ELSAC ENGINEERING SRL alla via FALCONE 7/A;
- 5) **PULITO Grazia**, n. a Massafra il 1.2.46, ivi residente alla via Pola n. 99, domicilio eletto presso la propria abitazione; difesa di fiducia dall'avv. Giovanni Giuseppe VINCI del Foro di Taranto, con studio legale in Massafra al largo S. Benedetto n. 6, domicilio eletto presso la propria residenza.

l / 2313

2

- 6) **SALAMIDA Filomena**, n. a Massafra il 18.11.58, ivi residente in Contrada Citignano Cernera s.n., domicilio eletto presso la propria abitazione; difesa di fiducia dall'avv. Giovanni Giuseppe VINCI del Foro di Taranto. con studio legale in Massafra al largo S. Benedetto n. 6.
- 7) **ALBANESE Vito**, n. a Massafra il 13.9.1979, residente a Massafra alla via Ugo Foscolo n. 3, domicilio eletto presso la propria residenza. difeso di ufficio dall'avv. Maria DE PACE del foro di Taranto, con studio in Taranto alla via Bainsizza n. 21 tel. 099/7715262 e 347/1121482, n. richiesta LEXTEL 20142353432
- 8) **GATTO Marcello**, n. a Bari il 27.1.1963, residente a Bari alla via Lucarelli n. 13/b, difeso di fiducia dall'avv. Antonio VINCI del Foro di Bari. con studio in Bari alla via De Rossi n. 203 e dall'avv. Claudio PETRONE del Foro di Taranto, domicilio eletto in data 3/12/2014 presso lo studio legale dell'avv. Antonio VINCI del Foro di Bari, con studio in Bari alla via De Rossi n. 203 ;
- 9) **MONTELEONE Maria**, n. a Bari il 12.8.1969, residente a Bari alla via Cognetti n. 33 difeso di ufficio dall'avv. Maria DE PACE del Foro di Taranto. con studio in Taranto alla via Bainsizza n. 21 tel. 099/7715262 e 347/1121482, n. richiesta LEXTEL 20142353432.
- 10) **PIRRO Chiara**, n. a Modugno il 18.4.1967, residente a Polignano a Mare alla via Roma n. 84, domicilio eletto in Modugno alla via Bologna n. 13 presso la madre non meglio indicata; difesa di fiducia dall'avv. Giovanni REGANO del Foro di Bari con studio in Bari alla via Tommaso Fiore n. 62.
- 11) **CLEMENTE Ettore**, n. a Crispiano il 14.5.44, residente a Massafra alla via Arno n. 12,; difeso di fiducia dall'Avv. Daniele CLEMENTE. del Foro di Taranto, con studio in Statte (TA) alla Via Diaz n. 27, domicilio eletto presso lo studio del difensore.
- 12) **LISI Maria** nata a Massafra il 7.7.1945, residente a Massafra alla via Arno n. 12, , difesa di fiducia dall'Avv. Daniele CLEMENTE. del Foro di Taranto. con studio in Statte (TA) alla Via Diaz n. 27, domicilio eletto presso lo studio del difensore:

Visti gli atti del procedimento per responsabilità amministrativa degli enti n. 36/2353/13 nei confronti di:

- 1) **SICON POWER SRL**, presso la sede legale della SICON POWER S.R.L. posta in Massafra alla Via Falcone n. 7/a, atto da notificarsi al legale rappresentante di SICON POWER SRL SANTOVITO Rosalia, nt. a Mottola il 10.02.1969, residente in Massafra alla Via Pisa n. 5, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, difesa di fiducia dall'avv. Carlo RAFFO ed avv. Antonio RAFFO del foro di Taranto:
- 2) **PULITO AZIENDE AGRICOLE di Pulito Grazia e Salamida Filomena S.S.**, con sede in Massafra alla Via Pola n. 99, in persona dei soci amministratori SALAMIDA Filomena, nt. a Massafra il 18.11.1958, ivi residente in Contrada Citignano Cernera, s.n. e PULITO Grazia, nt. a Massafra il 01.02.1946, ivi residente alla Via Pola n. 99, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, difesa di ufficio dall'avv. Maria DE PACE del foro di Taranto. con studio in Taranto alla Via

1/2314

3

bainsizza n. 21 tel. 0997715262 e 3471121482, n. richiesta LEXTEL
20142353432

IMPUTATI

MASSARO Carmela Maria, CONVERTINO Nicola.

Capo primo) Artt. 81, 110, 44 lettera b), 44 comma 2 bis del DPR 380/2001. 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001

Poiché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, MASSARO Carmela Maria nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sino al 24.11.2010 nonché di

proprietaria dell'area posta in Catasto al foglio 51, particella 139 e particella 140, in agro di Crispiano. in unione e concorso con CONVERTINO Nicola, nella sua qualità di progettista e con le condotte meglio descritte nel capo secondo, realizzavano in località Cacciagualani, in catasto al foglio 51, particella 139 e 140, quattro aerogeneratori per la produzione di energia eolica della potenza di 25 Kw cadauno, in area ATE tipo "C" del PUTT/P, in area buffer posta a 5 km dalla perimetrazione esterna della SIC - ZPS area delle Gravine - IT 913007 e dell'IBA gravine - IBA 139 - ed in area caratterizzata da elementi collegati all'idrografia superficiale (come si evince dalla cartografia del PUTT/P serie 10 e segnalazione nella certificazione urbanistica emessa dal Comune di Crispiano), in virtù di DIA 51/09 del 10.2.2009 e n. 93/09 del 27.3.2009 richieste da MASSARO Maria Carmela, illegittime poiché prive di autorizzazione paesaggistica prescritta dalle NTA del PUTT/P della Regione Puglia, art. 5.01 e di relazione paesaggistica, prive di Valutazione di Incidenza Ambientale previo parere della Provincia di Taranto e prive del parere dell'AdB.

In località Cacciagualani, in agro di Crispiano, con permanenza sino ad epoca anteriore e prossima al 6/11/2012.

CONVERTINO Nicola

Capo secondo) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo che precede, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 del 2.2.2009 allegata alla DIA 51/2009 e nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 del 21.5.2009 allegata alla DIA 93/09 affermando che l'area di cui al capo che precede era immune da vincoli naturalistici e paesaggistici, mentre in realtà era soggetta a vincolo paesaggistico ed idrogeologico e necessitava di valutazione di incidenza ambientale, come meglio indicato nel capo che precede, ed affermando falsamente nel progetto di variante in corso d'opera alla DIA n. 51/2009 del 3.6.2010 che l'area interessata era da includersi in ambito territoriale esteso tipo "E" piuttosto che in area ATE tipo "C" del PUTT/P.

In Massafra, sino al 3.6.2010.

MASSARO Carmela Maria, CONVERTINO Nicola, SINISI Enzo

Capo secondo bis) Art. 110, 640 bis c.p.

Poiché, in unione e concorso fra di loro, mediante due istanze di riconoscimento di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili presentata da MASSARO Carmela Maria, nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sino al 24.11.2010 nonché di proprietaria dell'area posta in Catasto al foglio 51, particella 139 e particella 140 in agro di Crispiano in data 7/12/2009, al Gestore Servizi Energetici, corredata da

112315

4

Denuncia di Inizio Attività del 10/2/2009 (n. 51/09) e del 27/3/09 (n. 93/09) a firma di MASSARO Maria Carmela e CONVERTINO Nicola nella sua qualità di progettista e da relazione tecnica a firma di CONVERTINO Nicola contenente le mendaci attestazioni descritte al capo primo e secondo in ordine alla regolarità sotto il profilo paesaggistico ed urbanistico, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.12.2008, inducevano in errore il Gestore Servizi Energetici che con provvedimenti Prot. GSE/P20100011397 e Prot. GSE/P20100011398, entrambi del 7/12/2009, riconosceva a SICON POWER la qualifica di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili (IAFR) ai sensi del D.M. 18.11.2008 ed in particolare IAFR 4954 e IAFR 4955, così determinandosi ad erogare, in attuazione dell'art. 3 e dell'art. 16 del Decreto Ministeriale 18.12.2008, l'importo di euro di euro 44.449,19 per l'impianto IAFR 4954 e l'importo di euro 51.101,74 per l'impianto IAFR 4955. importi accreditati in Conto Corrente della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di S. Giuseppe sino a febbraio 2014 a titolo di tariffa fissa omnicomprensiva, alla società SICON POWER, il cui amministratore diveniva SINISI Enzo sin dal 25.11.2010, società che conseguiva contributi pubblici non dovuti. atteso che gli impianti venivano realizzati in violazione degli artt. 81, 110, 44 lettera b), 44 comma 2 bis del DPR 380/2001, 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001, come meglio specificato nel capo primo e mercé mendaci attestazioni come meglio specificato nel capo secondo.

In San Marzano di San Giuseppe, sino al febbraio 2013.

SICON POWER SRL

Capo secondo ter) Artt. 5 e 24 del decreto legislativo 231/2001 in relazione all'art. 640 bis c.p.

Poiché si avvantaggiava del reato di cui all'art. 640 bis c.p. commesso da MASSARO Carmela Maria, nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sino al 24.11.2010 nonché di proprietaria dell'area posta in Catasto al foglio 51, particella 139 e particella 140 in agro di Crispiano, SINISI Enzo nella sua qualità di amministratore sin dal 25.11.2010, CONVERTINO Nicola nella sua qualità di progettista per un ammontare pari ad euro 95.550,93= con le condotte descritte al capo secondo bis.

In San Marzano di San Giuseppe, sino al febbraio 2013.

MASSARO Carmela Maria, CONVERTINO Nicola, LECCE Pietro, SINISI

Enzo

Capo terzo) Artt. 81, 110, 44 lettera b), 44 comma 2 bis del DPR 380/2001. 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001

Poiché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in unione e concorso fra di loro. MASSARO Carmela Maria nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sino al 24.11.2010 nonché di proprietaria dell'area posta in Catasto al foglio 18, particella 36, 47, 40, 33 in agro di Massafra. CONVERTINO Nicola, nella sua qualità di progettista e con le condotte meglio descritte nei capi quarto, quinto e settimo, LECCE Pietro nella sua qualità di progettista e con le condotte meglio descritte nel capo sesto. SINISI Enzo nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sin dal 25.11.2010, realizzavano in Massafra, in località Montemoro - Vallenza, tre aerogeneratori della potenza di 25 kw in virtù di DIA n. 2270 richiesta da MASSARO Carmela Maria sulla particella 36, foglio di mappa 18, opere concluse in data 21.11.2011 come consta da certificato di

112316

5

collaudo finale (prot. 37742), in virtù di DIA n. 30066 del 22.9.2010 richiesta da MASSARO Carmela Maria e SCIA prot. 16738 in data 1.6.2012 richiesta da SINISI Enzo, tre aerogeneratori della potenza di 25 kw sulla particella 47, foglio di mappa 18, in epoca anteriore e prossima al 6.2.2013, data del provvedimento di annullamento della DIA 30066 e SCIA 16738, tre aerogeneratori della potenza di 25 kw in virtù di in virtù di DIA n. 11900 del 8 aprile 2010 richiesta da MASSARO Carmela Maria sulla particella 40 del foglio di mappa 18, opere concluse in data 22.11.11 come da certificato di collaudo finale Prot. 37741, tre aerogeneratori della potenza di 25 kw in virtù di DIA n. 19018 del 8 giugno 2010 richiesta da MASSARO Carmela Maria sulla particella 33 del foglio di mappa 18, opere concluse in data 22.11.2011 come da certificato di collaudo prot. 37743. in aree poste all'esterno della perimetrazione della *SIC - ZPS Area delle Gravine -IT 913007-* e dell'*IBA Gravine -IBA 139-*, ma **all'interno dell'area buffer** definita secondo un intorno pari a 5 km dalla perimetrazione esterna e parzialmente interessate da elementi legati all'idrografia superficiale come si deduce dalla cartografia geomorfologica dell'ADB della Regione Puglia e pertanto sottoposte agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI Puglia. DIA e SCIA illegittime poiché non corredate da autorizzazione paesaggistica, valutazione di incidenza ambientale, parere dell'autorità di bacino.

In Massafra, località Montemoro - Vallenza, sino al 21.11.2011 per le opere realizzate nelle particelle 36, 40, 33 foglio di mappa 18, in epoca anteriore e prossima al 6.2.2013 per la particella 47 foglio di mappa 18.

CONVERTINO Nicola.

Capo quarto) Art. 81, 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo terzo, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione di compatibilità con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico P.U.T.T. Puglia ex art. 23 del DPR 380/2001 in data 21.5.2010 e nella relazione tecnica di compatibilità con l'ambiente in data 20.5.2010, allegate alla DIA n. n. 2270 del 26.5.2010, affermando nella prima che l'area di cui al capo terzo era immune da vincoli, nella seconda che l'opera in progetto era compatibile con il sistema paesistico ambientale mentre in realtà era soggetta a vincolo paesaggistico ed idrogeologico come meglio indicato nel capo terzo e necessitava di valutazione di incidenza ambientale.

In Massafra, sino al 21.5.2010.

CONVERTINO Nicola

Capo quinto) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo terzo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 relazione di compatibilità con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico P.U.T.T. Puglia ex art. 23 del DPR 380/2001 in data 20.8.2010 e nella relazione tecnica di compatibilità con l'ambiente in data 20.8.2010, allegate alla DIA n. 30066 del 22.9.2010, affermando nella prima che l'area di cui al capo terzo era immune da vincoli, nella seconda che l'opera in progetto era compatibile con il sistema paesistico ambientale mentre in realtà era soggetta a vincolo paesaggistico ed idrogeologico come meglio indicato nel capo terzo e necessitava di valutazione di incidenza ambientale.

In Massafra, in data 20.8.2010.

1/2317

6

LECCE Pietro

Capo sesto) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo terzo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 relazione di compatibilità con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico P.U.T.T. Puglia ex art. 23 del DPR 380/2001 in data 9.2.2010 e nella relazione tecnica di compatibilità con l'ambiente in data 10.2.2010, allegate alla DIA n. 11900 del 8.4.2010, affermando nella prima che l'area di cui al capo terzo era immune da vincoli, nella seconda che l'opera in progetto era compatibile con il sistema paesistico ambientale mentre in realtà era soggetta a vincolo paesaggistico ed idrogeologico come meglio indicato nel capo terzo e necessitava di valutazione di incidenza ambientale. In Massafra, sino al 10.2.2010.

CONVERTINO Nicola

Capo settimo) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo terzo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 relazione di compatibilità con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico P.U.T.T. Puglia ex art. 23 del DPR 380/2001 in data 7/6/2010 e nella relazione tecnica di compatibilità con l'ambiente in data 7/6/2010, allegate alla DIA n. 19018 del 7.6.2010, affermando nella prima che l'area di cui al capo terzo era immune da vincoli, nella seconda che l'opera in progetto era compatibile con il sistema paesistico ambientale mentre in realtà era soggetta a vincolo paesaggistico ed idrogeologico come meglio indicato nel capo terzo e necessitava di valutazione di incidenza ambientale. In Massafra, sino al 7.6.2010.

MASSARO Carmela Maria, CONVERTINO Nicola, LECCE Pietro, SINISI Enzo

Capo settimo bis) Art. 110, 640 bis c.p.

Poiché, in unione e concorso fra di loro,

Poiché, in unione e concorso fra di loro, MASSARO Carmela Maria nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sino al 24.11.2010 nonché di proprietaria dell'area posta in Catasto al foglio 18, particella 36, 47, 40, 33 in agro di Massafra, CONVERTINO Nicola, nella sua qualità di progettista, LECCE Pietro nella sua qualità di progettista e con le condotte meglio descritte nel capo sesto, SINISI Enzo nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sin dal 25.11.2010, mediante tre istanze di riconoscimento di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili in data 1.9.2011 ed una quarta istanza in data 24.4.2012 presentata da SINISI Enzo, al Gestore Servizi Energetici, corredata da Denuncia di Inizio Attività del 8/4/2010 (n. 11900/2010) a firma di MASSARO Maria Carmela e CONVERTINO Nicola, da DIA del 26/5/2010 (n. 2270/2010) a firma di MASSARO Maria Carmela e CONVERTINO Nicola, da DIA del 8/6/2010 (19018/2010) a firma di CONVERTINO Nicola, da DIA del 22/9/2010 (n. 30066/2010) a firma di MASSARO Maria Carmela e CONVERTINO Nicola e da SCIA del 1/6/2012 (16378/2012, in variante alla DIA 30066/10) a firma di SINISI Enzo e CONVERTINO Nicola, contenente le mendaci attestazioni descritte ai capi terzo, quarto, quinto, sesto e settimo, in ordine alla regolarità sotto il profilo paesaggistico ed urbanistico, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.12.2008, inducevano in errore il Gestore Servizi Energetici che con provvedimenti Prot. GSE/P20120014030 del 24.1.2012. Prot.

112318

7

GSE/P20120014038 del 24.1.2012, Prot. GSE/P20120030735 del 16/2/2012, e Prot. GSE/P20120161876 del 21/9/2012, riconosceva a SICON POWER SRL la qualifica di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili (IAFR) ai sensi del D.M. 18.11.2008 ed in particolare IAFR 6485, IAFR 6486, IAFR 6487, IAFR 7120, così determinandosi ad erogare, in attuazione dell'art. 3 e dell'art. 16 del Decreto Ministeriale 18.12.2008, l'importo di euro 55.550,73 per l'impianto IAFR 6485, di euro 46.703,18 per l'impianto IAFR 6486, di euro 61.735,17 per l'impianto IAFR 6487, di euro 45.251,10 per l'impianto IAFR 7120, importi accreditati in Conto Corrente della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe sino a Agosto 2013 a titolo di tariffa fissa omnicomprendensiva, alla società SICON POWER, società che conseguiva contributi pubblici non dovuti, atteso che gli impianti venivano realizzati in violazione degli artt. 81, 110, 44 lettera b), 44 comma 2 bis del DPR 380/2001, 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001, come meglio specificato nel capo primo e mercé mendaci attestazioni come meglio specificato nel capo secondo.

In San Marzano di San Giuseppe, sino ad agosto 2013.

SICON POWER SRL

Capo settimo ter) Artt. 5 e 24 del decreto legislativo 231/2001 in relazione all'art. 640 bis c.p.

Poiché si avvantaggiava del reato di cui all'art. 640 bis c.p. commesso da MASSARO Carmela Maria, nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sino al 24.11.2010 nonché di proprietaria dell'area posta in Catasto al foglio 18, particella 36, 47, 40, 33 in agro di Massafra, CONVERTINO Nicola, nella sua qualità di progettista, LECCE Pietro nella sua qualità di progettista, SINISI Enzo nella sua qualità di legale rappresentante della SICON POWER SRL sin dal 25.11.2010, per un ammontare pari ad euro 209.240,18 = con le condotte descritte al capo settimo bis.

In San Marzano di San Giuseppe, sino ad agosto 2013.

PULITO Grazia, LECCE Pietro, nei cui confronti si è proceduto separatamente per la presente imputazione, poiché prescritta.

Capo nono) Artt. 81, 110, 44 lettera b) DPR 380/2001, 44 comma 2 bis, 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001

Poiché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, PULITO Grazia nella sua qualità di rappresentante della impresa individuale azienda agricola PULITO Grazia nonché di proprietaria dell'area posta in Catasto al fogli 12, particelle 2 e 58, in agro di Crispiano, in unione e concorso con LECCE Pietro, nella sua qualità di progettista e con le condotte meglio descritte nel capo decimo, realizzavano in località Carucci Vallenza, in catasto al foglio 12, mappale 1, un aereogeneratore per la produzione di energia eolica della potenza di 50 Kw, in area ATE - Ambiti Territoriali Estesi - di tipo C e secondo un ATD Geomorfologica - reticoli fluviali, all'interno della perimetrazione della SIC - ZPS Area delle gravine - IT 913007 - e dell'IBA Gravine - IBA 139 - interessata da reticoli fluviali-idrografici secondo il PAI -Puglia in virtù di DIA 111/2009 del 28/04/2009 richiesta da PULITO Grazia, illegittima poiché priva di valutazione di incidenza ambientale, di autorizzazione paesaggistica e di parere dell'AdB.

1/2318

8

In Crispiano, in località Carucci Vallenza in data 1.7.2010. (prescritto il 1/07/2014 nelle more delle indagini, riportato per completezza espositiva e poiché richiamato nel capo decimo bis)

LECCE Pietro.

Capo decimo) Art. 481. 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo che precede, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 e nella dichiarazione di insussistenza di vincoli ai sensi del DPR 445/2000 del 16.4.2009, allegate alla DIA 111/2009 del 28.4.2009, affermando che l'area di cui al capo che precede era immune da vincoli ambientali, paesaggistico territoriali, urbanistici ed idrogeologico, mentre in realtà era soggetta a vincolo paesaggistico, idrogeologico e posta all'interno della perimetrazione della SIC - ZPS Area delle Gravine -IT 913007- e dell'IBA Gravine -IBA 139-, come meglio indicato nel capo che precede.

In Massafra, sino al 3.6.2010.

PULITO Grazia, LECCE Pietro.

Capo decimo bis) Art. 110, 640 bis c.p.

Poiché, in unione e concorso fra di loro, PULITO Grazia nella sua qualità di rappresentante della impresa individuale Azienda Agricola PULITO Grazia, nonché di proprietaria dell'area posta in Catasto al foglio 12, particelle 2 e 58, in agro di Crispiano, in unione e concorso con LECCE Pietro, nella sua qualità di progettista mediante istanza di riconoscimento di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili presentata in data 23.4.2009 da PULITO Grazia, al Gestore Servizi Energetici, corredata da Denuncia di Inizio Attività del 28/4/2009 (n. 111/09) a firma di PULITO Grazia e LECCE Pietro contenente le mendaci attestazioni descritte al capo nono e decimo in ordine alla regolarità sotto il profilo paesaggistico ed urbanistico, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.12.2008, inducevano in errore il Gestore Servizi Energetici che con provvedimenti Prot. GSE/P20100000875, del 14.1.2010, riconosceva alla Azienda Agricola Pulito Grazia la qualifica di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili (IAFR) ai sensi del D.M. 18.11.2008 ed in particolare IAFR 4364, così determinandosi ad erogare, in attuazione dell'art. 3 e dell'art. 16 del Decreto Ministeriale 18.12.2008, l'importo di euro di euro **26.451,38** per l'impianto IAFR 4364, importi accreditati in Conto Corrente del Banco di Napoli SPA, filiale di Massafra, sino al marzo 2014 a titolo di tariffa fissa omnicomprendiva, alla AZIENDA AGRICOLA DI PULITO GRAZIA, società che conseguiva contributi pubblici non dovuti, atteso che gli impianti venivano realizzati in violazione degli artt. 81, 110, 44 lettera b), 44 comma 2 bis del DPR 380/2001, 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001, come meglio specificato nel capo primo e mercé mendaci attestazioni come meglio specificato nel capo secondo.

In Massafra, sino al marzo 2014.

PULITO Grazia, SALAMIDA Filomena, LECCE Pietro.

Capo undicesimo) Artt. 81, 110, 44 lettera b) DPR 380/2001, 44 comma 2 bis, 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001

1/2320

Poiché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in unione e concorso fra di loro, PULITO Grazia e SALAMIDA Filomena nella loro qualità di legale rappresentante della PULITO AZIENDE AGRICOLE S.S., PULITO Grazia nella sua qualità di proprietaria, tale dichiaratasi, dell'area posta in Catasto al foglio 12, particella 56, in agro di Crispiano, PULITO Grazia nella qualità di sottoscrittrice della DIA 112/09, in unione e concorso con LECCE Pietro, nella sua qualità di progettista e con le condotte meglio descritte nel capo dodicesimo, realizzavano in agro di Crispiano, in catasto al foglio 12, particella 56, in data 1.10.2013 frazionata nella particella 81 cointestata a MARINUZZI Anna Maria, n. a Massafra il 11.5.67, estranea ai fatti e PULITO Grazia, un aerogeneratore per la produzione di energia eolica della potenza di 50 Kw, in area qualificata secondo un ATE – ambiti territoriali estesi – di tipo E ma contraddistinto da un ATD riferibile alla geomorfologia e reticoli fluviali idrografici secondo il PAI – AdB ed all'interno dell'area BUFFER definita secondo un intorno pari a 5 km dalla perimetrazione della SIC ZPS Area delle Gravine – IT913007 e dell'IBA Gravine – IBA 139, in virtù di DIA 112/09 del 28/4/2009 richiesta da PULITO Grazia illegittima poiché priva della valutazione di incidenza ambientale, dell'autorizzazione paesaggistica ed in assenza di parere dell'ADB. In agro di Crispiano, in epoca anteriore e prossima al 7.11.2012.

LECCE Pietro

Capo dodicesimo) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo undicesimo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 relazione di compatibilità con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico P.U.T.T. Puglia e dei beni ambientali ex art. 23 del DPR 380/2001 e nella relazione tecnica di compatibilità con l'ambiente in data 10.2.2010, allegate alla DIA n. 112/09 del 28.4.2009, affermando che l'area di cui al capo undicesimo era immune da vincoli, nella seconda che l'opera in progetto era compatibile con il sistema paesistico ambientale mentre in realtà era soggetta a vincolo paesaggistico ed idrogeologico come meglio indicato nel capo terzo e necessitava di valutazione di incidenza ambientale. In Massafra, sino al 28/4/2009.

PULITO Grazia, SALAMIDA Filomena, LECCE Pietro.

Capo dodicesimo bis) Art. 110, 640 bis c.p.

Poiché, in unione e concorso fra di loro, PULITO Grazia e SALAMIDA Filomena nella loro qualità di soci amministratori della PULITO AZIENDE AGRICOLE S.S., PULITO Grazia nella sua qualità di proprietaria, tale dichiaratasi, dell'area posta in Catasto al foglio 12, particella 56, in agro di Crispiano, PULITO Grazia nella qualità di sottoscrittrice della DIA 112/09, in unione e concorso con LECCE Pietro, nella sua qualità di progettista, mediante istanza di riconoscimento di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili presentata da PULITO Grazia, al Gestore Servizi Energetici, corredata da Denuncia di Inizio Attività del 28/4/2009 (n. 112/09) a firma di PULITO Grazia e LECCE Pietro contenente le mendaci attestazioni descritte al capo undicesimo e dodicesimo ordine alla regolarità sotto il profilo paesaggistico ed urbanistico, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.12.2008, inducevano in errore il Gestore Servizi Energetici che con provvedimento Prot. GSE/P20100000861 del 14/1/2010, riconosceva a PULITO AZIENDE AGRICOLE DI PULITO G. E SALAMIDA F. SS. la qualifica di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili (IAFR) ai sensi del D.M. 18.11.2008 ed in particolare IAFR 4365.

119323

10

così determinandosi ad erogare, in attuazione dell'art. 3 e dell'art. 16 del Decreto Ministeriale 18.12.2008, l'importo di euro **18.840,13** per l'impianto IAFR 4365, importi accreditati in Conto Corrente del Banco di Napoli SPA, filiale di Massafra, sino a febbraio 2014 a titolo di tariffa fissa omnicomprensiva, alla PULITO AZIENDE AGRICOLE DI PULITO G. E SALAMIDA F. SS., società che conseguiva contributi pubblici non dovuti, atteso che gli impianti venivano realizzati in violazione degli artt. 81, 110, 44 lettera b), 44 comma 2 bis del DPR 380/2001, 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001, come meglio specificato nel capo primo e mercé mendaci attestazioni come meglio specificato nel capo secondo.

In Massafra, sino al Febbraio 2014.

Pulito Aziende Agricole di Pulito Grazia e Salamida Filomena S.S.

Capo dodicesimo ter) Artt. 5 e 24 del decreto legislativo 231/2001 in relazione all'art. 640 bis c.p.

Poiché si avvantaggiava del reato di cui all'art. 640 bis c.p. commesso da PULITO Grazia e SALAMIDA Filomena nella loro qualità di soci amministratori della PULITO AZIENDE AGRICOLE S.S., PULITO Grazia nella sua qualità di proprietaria, tale dichiaratasi, dell'area posta in Catasto al foglio 12, particella 56, in agro di Crispiano. PULITO Grazia nella qualità di sottoscrittrice della DIA 112/09, LECCE Pietro, nella sua qualità di progettista, per un ammontare pari ad euro **18.840,13=**, con le condotte descritte al capo dodicesimo bis.

In Massafra, sino al Febbraio 2014.

ALBANESE Vito, LECCE Pietro.

Capo tredicesimo) Artt. 81, 110, 44 lettera b) DPR 380/2001, 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001

Poiché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, ALBANESE Vito nella sua qualità di proprietario dell'area posta in Catasto al foglio 11, particella 21 e 47 in agro di Crispiano, in unione e concorso con LECCE Pietro, nella sua qualità di progettista e con le condotte meglio descritte nel capo quattordicesimo, realizzavano in località Vallenza, in agro di Crispiano, in catasto al foglio 11, particella 45, un aerogeneratore per la produzione di energia eolica della potenza dichiarata di 60 Kw, poi parzialmente demolito, in area qualificata secondo un ATD serie 10 "Geomorfologia - reticoli fluviali" del PUTT/P, all'esterno della perimetrazione della SIC - ZPS Area delle Gravine -IT 913007- e dell'IBA Gravine -IBA 139-, ma **all'interno dell'area buffer** definita secondo un intorno pari a **5 km dalla perimetrazione** esterna, contraddistinta da profilo geomorfologico - reticolo fluviale Serie 10 delle NTA del PUTT/P, in virtù di istanza secondo la Procedura Abilitativa Semplificata PAS procedura in DIA, PAS 157/12 ed istanza in sanatoria della PAS 157/12 del 31.10.12, richieste entrambe da ALBANESE Vito, illegittime poiché prive di autorizzazione paesaggistica, valutazione di incidenza ambientale e parere dell'AdB.

In località Vallenza, in agro di Crispiano, in epoca anteriore e prossima al 31.10.2012.

LECCE Pietro

Capo quattordicesimo) Art. 81, 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, al fine di commettere il delitto di cui al capo tredicesimo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 del 15.5.2012, nella

11/2322

11

relazione di compatibilità con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico P.U.T.T. Puglia del 15.5.2012, allegata alla PAS 157/12 e all'istanza in sanatoria della PAS 157/12 prot. 16494, affermando falsamente nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 del 25.10.2012 e nella relazione di compatibilità con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico P.U.T.T. Puglia del 15.10.2012 che l'area di cui al capo tredicesimo era immune da vincoli contemplati dal PUTT/P e di tipo ambientale naturalistico quali quelli derivante da aree SIC - ZPS mentre in realtà era soggetta a vincolo paesaggistico ed idrogeologico come meglio indicato nel capo terzo e necessitava di valutazione di incidenza ambientale.

In Crispiano, sino al 25.10.2012.

GATTO Marcello, MONTELEONE Maria, PIRRO Chiara, CLEMENTE Ettore, Lisi Maria

Capo quindicesimo) Artt. 81, 110, 44 lettera c), 44 comma 2 bis DPR 380/2001, 181 decreto legislativo 42/2004 in relazione all'art. 44 lettera c) del DPR 380/2001

Poiché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in unione e concorso fra di loro,

- GATTO Marcello nella sua qualità di legale rappresentante della INTERPLAN SRL nonché di affittuario dell'area posta in Catasto al foglio 11, particella ex 25, successivamente frazionata in particella 141, in agro di Crispiano, in virtù di contratto di affitto del 30/11/10 stipulato con CLEMENTE Ettore e LISI Maria, di progettista e direttore dei lavori, anche con le condotte meglio descritte nel capo sedicesimo, presentava in data 20.12.2010 DIA 4/11 per "la realizzazione di un generatore eolico di potenza pari a 50 KW" dotato di altezza torre pari a 26 mt. e diametro rotore pari e mt. 21, non autorizzabile con DIA ai sensi dell'art. 2 lettera b del regolamento regionale 4/10/2006, n. 16, in data 17/4/2012 comunicava al Comune di Crispiano la voltura del titolo edilizio in favore di MONTELEONE Maria, in seguito con PAS 141/12 del 2.5.2012 MONTELEONE Maria comunicava la realizzazione di un generatore eolico della potenza di 145 kw, entrambi realizzavano in detta area, un aerogeneratore di potenza compresa fra 130 e 150 KW, con collaudo in data 6.6.2012;
- GATTO Marcello nella sua qualità di legale rappresentante della AEROTECHNICA di GATTO Marcello, nonché di affittuario dell'area posta in Catasto al foglio 11, particella 56, in agro di Crispiano, in virtù di contratto di affitto del 30.11.2010 stipulato con CLEMENTE Ettore e LISI Maria, di progettista e direttore dei lavori, anche con le condotte meglio descritte nel capo diciottesimo, presentava in data 15/3/2011 DIA 55/11 per la "installazione di un generatore eolico di potenza pari a 60 kw" nella detta area, comunicava con nota avente protocollo 15338 in data 11.10.2012 la realizzazione di un aerogeneratore di 150 KW, che in concreto non veniva realizzato, risultando ultimate solo le fondamenta;
- GATTO Marcello nella sua qualità di legale rappresentante della INTERPLAN SRL e di affittuario della area posta in Catasto al foglio 11, particella 57, in agro di Crispiano, in virtù di contratto di affitto del 6/12/2010, stipulato con CLEMENTE Ettore e LISI Maria, di progettista e direttore dei lavori, anche con le condotte meglio descritte nel capo

diciannovesimo, presentava in data 22.9.2011 PAS n. 278/2011 per la installazione di un generatore eolico di potenza pari a 60 KW nella detta area, comunicava in data 11.10.2012 la realizzazione di un aerogeneratore di 150 KW. che in concreto non veniva realizzato, risultando ultimate solo le fondamenta:

PIRRO Chiara, nella sua qualità di affittuaria dell'area posta in agro di Crispiano, al foglio di mappa 11, particella 27, in virtù di contratto di affitto del 6/12/2010, stipulato con CLEMENTE Ettore e LISI Maria, presentava in data 16/9/2011 PAS 279/2011 per la installazione di un generatore eolico di potenza pari a 60 kW, in unione e concorso con GATTO Marcello, nella sua qualità di direttore dei lavori e di progettista, anche con le condotte meglio descritte nel capo ventesimo, aerogeneratore che in concreto non veniva realizzato, risultando ultimate solo le fondamenta;

così ponendo in essere una lottizzazione abusiva, giuridica e materiale, delle aree sopra indicate, mediante attività di frazionamento in virtù dei contratti di affitto citati nei capoversi che precedono, predisponendo le dette DIA e PAS e realizzando al foglio di mappa 11, particella 25 un impianto di potenza compresa fra 130 e 150 kw, DIA e PAS illegittime poiché in relazione alla potenza dei singoli impianti e complessiva occorre autorizzazione unica regionale all'esito di conferenza di servizi, così determinando una trasformazione urbanistica od edilizia dei terreni in violazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.9.2010 e del Regolamento Regionale n. 24 del 30 dicembre 2010 che prescrivevano per gli impianti realizzati la autorizzazione unica regionale all'esito di conferenza di servizi, nonché dalle NTA del PAI, ai sensi degli artt. 6 e 10; dalle NTA del PUTT/P, ai sensi dell'art. 5.01 dalle prescrizioni delle norme regionali relative ai siti di alto Valore Ambientale – di Protezione Speciale e Comunitarie, come di seguito elencati: SIC-ZPS Area delle Gravine IT 9130007, IBA Gravine cod. 139, Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, SIC Murgia di Sud-Est IT 9130005, dello strumento di pianificazione, in assenza di autorizzazione paesaggistica correlata al tematismo geomorfologico, in assenza di parere dell'AdB con riferimento al reticolo fluviale idrogeografico ed in assenza di parere per la valutazione di incidenza ambientale poiché trattasi di aree poste in aree buffer dei siti di alto Valore Ambientale – di Protezione Speciale e Comunitarie, come di seguito elencati: SIC-ZPS Area delle Gravine IT 9130007, IBA Gravine cod. 139, Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, SIC Murgia di Sud-Est IT 9130005.

In agro di Crispiano, sino al 7/6/2012.

GATTO Marcello,

Capo sedicesimo) Art. 481. 61 n. 2 c.p.

poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo che precede, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione ex art. 23 del DPR 380/2001 del 16.12.2010 allegata alla DIA 4/2011, assumendo falsamente che l'intervento nell'area posta al foglio di mappa n. 11 particella 25 in agro di Crispiano era assoggettabile alla disciplina di denuncia di inizio di attività di cui agli artt. 22 e 23 del DPR 380/2001 e, mediante rinvio alla relazione tecnica descrittiva, che l'area oggetto di

1/2394
13

intervento, non era sottoposta a tutela storico – artistica o paesaggistica ambientale ai sensi del D. LGS. 29/10/1999, n. 490 e non era sottoposta ad alcun vincolo ai sensi dell'art. 23 commi 3 e 4 del D.P.R. 380/2001.

In Crispiano, in data 16.12.2010.

GATTO Marcello,

Capo diciassettesimo) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo quindicesimo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella relazione asseverativa del progettista del 2.5.2012, al foglio di mappa n. 11 particella 25 in agro di Crispiano, allegata al PAS 141/12, richiamando la relazione descrittiva dell'intervento, ove attestava che la procedura autorizzativa semplificata costituiva titolo idoneo per l'intervento di cui al capo quindicesimo e che non era necessaria autorizzazione paesaggistica.

In Crispiano, in data 2.5.2012

GATTO Marcello,

Capo diciottesimo) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo quindicesimo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella attestazione del 2.2.2012 ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/1990 allegata alla DIA 55/11 in ordine alla insussistenza di vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, nell'asseverazione in data 8.3.2011 che l'intervento era autorizzabile con DIA e SCIA e l'insussistenza di vincoli ex art. 23 commi 3 e 4 del T.U. 380/2001 con riguardo alla area posta in Catasto al foglio 11, particella 56, in agro di Crispiano.

In Crispiano, sino al 2.2.2012.

GATTO Marcello,

Capo diciannovesimo) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo quindicesimo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella asseverazione del 6.9.11 allegata alla PAS 278/2011, assumendo che l'area posta in agro di Crispiano al foglio 11, particella 57, non era sottoposta ad alcun vincolo ai sensi dell'art. 23 commi 3 e 4 del DPR 380/2001.,

In Crispiano, in data 16.09.2011.

GATTO Marcello,

Capo ventesimo) Art. 481, 61 n. 2 c.p.

Poiché, al fine di commettere il delitto di cui al capo quindicesimo, nella sua qualità di progettista, rendeva mendaci dichiarazioni nella asseverazione allegata alla PAS 279/2011 del 16.09.2011 che faceva rinvio al progetto architettonico, nel quale si affermava falsamente che l'area posta in agro di Crispiano al foglio 11, particella 27, non era sottoposta ad alcun vincolo ai sensi dell'art. 23 commi 3 e 4 del DPR 380/2001.

In Crispiano, in data 16.09.2011.

14

1/2385

Identificate le persone offese in:

- Sindaco pro tempore Comune di Crispiano
- Sindaco pro tempore Comune di Massafra.
- Presidente pro tempore Regione Puglia
- PASQUALI Nando nato a Narni il 22/06/1945, residente in Roma alla Via Michelangelo Tilli n. 62 nella sua qualità di Amministratore Delegato pro tempore di GESTORE SERVIZI ENERGETICI GSE SPA, con sede in Roma al Viale Pilsudski Maresciallo n. 92.

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- Informativa e seguito indagini della Guardia Forestale Comando di Martina Franca, documentazione acquisita, consulenze tecniche del P.M.

Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.

CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti degli imputati e per i reati sopraindicati.

ALLEGA

la lista dei testimoni di cui all'art.468 c.p.p., con preghiera, in caso di emissione del decreto che dispone il giudizio, di deposito della stessa presso la competente cancelleria del Tribunale entro il termine di legge.

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Taranto, li' 08/10/2015

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Enrico BRUSCHI - Sost.)

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Lucia ISCERI - Sost.)

REGIONE PUGLIA
Avvocatura Regionale

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 16
FOGLI - L'AVVOCATO COORDINATORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.8

Cont. 1353/15/GA AVV. M.I. C/ REGIONE PUGLIA. TRIBUNALE DI BRINDISI SEZ. LAVORO. NON OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, responsabile del procedimento, e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- a seguito di Deliberazioni n. 1538/2004 e 2452/2011, l'Avv. M.I. veniva incaricato della rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Puglia nel contenzioso dinanzi al Tribunale di Brindisi - Sez. Lavoro e successivamente dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce, promosso dal dipendente D.F. per l'accertamento del proprio diritto alle differenze retributive a titolo di lavoro straordinario; ferie non godute, festività soppresse, T.F.R., per un ammontare di Euro 252.330,04;
- con determinazione dirigenziale n. 309 del 15.06.2007, l'Avvocatura liquidava l'acconto di Euro 1.000,00 a titolo di competenze professionali a favore dell'Avv. M.I., con riferimento al giudizio dinanzi al Tribunale di Brindisi;
- con determinazione dirigenziale n. 37 del 29.02.2012, l'Avvocatura liquidava la somma di Euro 2.000,00 a titolo di acconto per il secondo grado di giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce;
- pertanto, l'Avv. M.I. in data 07.12.2015, notificava alla Regione Puglia ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo, emesso dal Tribunale di Brindisi, Sezione Lavoro, recante la condanna della Regione al pagamento in suo favore della somma di Euro 13.575,03, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria a titolo di compensi professionali per l'attività prestata nei citati giudizi, oltre compensi relativi alla procedura monitoria, liquidati in complessivi Euro 800,00, rimborso spese forfettario del 15%, Iva e CPA;
- a seguito di istruttoria condotta dall'Ufficio, il liquidatore responsabile, Dott.ssa Annamaria Di Grumo, evidenziava che, nonostante la presenza di alcuni errori di calcolo, la somma oggetto di ingiunzione di pagamento risultava sostanzialmente coincidente con quella che l'Ufficio avrebbe dovuto liquidare a titolo di compensi professionali;
- pertanto, non vi sono i motivi di cui agli artt. 645, 646 c.p.c. per opporsi al D.I. in oggetto;
- il Presidente, pertanto, propone che la Giunta Regionale deliberi di non opporsi al decreto ingiuntivo di cui in premessa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non opporsi al decreto ingiuntivo di cui in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.22

Cont. n. 346/14/AL – TAR Puglia – Sede di Bari – Regione Puglia / Comune di L. - Costituzione in giudizio

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso notificato il 12.3.2014, il Comune di L. ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, della determinazione dirigenziale n. 261 del 16.12.2014 avente ad oggetto "*Legge 9 agosto 2013 n. 98 recante 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia' D.G.R. n. 1607 del 03/09/2013 - D.D. n. 71/2013 avente ad oggetto: Approvazione della graduatoria unica degli interventi presentati dagli enti locali - Correzione errori materiali e parziali modifiche in autotutela*";

- il Servizio Scuola, Università e Ricerca, a seguito di incontri e relazione del 15.4.2014, ha fatto presente l'opportunità di contestare l'avversa iniziativa giudiziaria;

Il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 24.3.2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura.

Il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi nel giudizio di cui in premessa dinanzi al TAR Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Scuola Università e Ricerca;

Valore della causa: €. 250.000,00;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k) e della D.G.R. n 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente tra scritto;
- e, pertanto, di costituirsi nel giudizio dinanzi al TAR Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.40

Autorizzazione all'utilizzo della graduatoria del concorso di cui alla D.D. n. 261/2011, pubblicata sul BURP n. 107/2011, al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche da istituire sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014. Errata Corrige

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata, dal Responsabile A.P. del Servizio Politiche del farmaco e dell'Emergenza/Urgenza confermata dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1345 del 05.06.2015 ha autorizzato l'utilizzo della graduatoria del concorso di cui alla D.D. n. 261/2011, pubblicata sul BURP n. 107/2011, al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche da istituire sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014;
- a pagina tre del secondo capoverso nella seconda riga della D.G.R. n. 1345/2015, per mero errore materiale è stata riportata quale data delle note regionali prot. AOO/152/6459, AOO/152/6471, AOO/152/6474 e AOO/152/6479 la data del 22/04/2014 anziché quella corretta del 22/04/2015;
- per le motivazioni sovra citate, si ritiene necessario, apportare detta variazione alla DGR 1345/2015.

COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi della L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a) e d).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente proponente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. , dal Dirigente del Servizio Politiche del farmaco e dell'Emergenza/Urgenza e dal Dirigente della Sezione P.A.T.P.;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- di correggere la data riportata alla pag. 3 del secondo capoverso del secondo rigo della D.G.R. n. 1345 del 05/06/2015 nel seguente modo: sostituendo la data 22/04/2014 con la data 22/04/2015;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.46

DD.GG.RR. n. 1213/2014 e n. 1295/2015 – Determinazione degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per gli anni 2014 e 2015 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato. Modifica

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accredimento, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1213 del 23/6/2014 sono stati attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. gli obiettivi gestionali annuali ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato per l'anno 2014.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 15/7/2015 sono stati attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. gli obiettivi gestionali annuali ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato per l'anno 2015.

In base all'espressa previsione della citate DD.GG.RR. n.1213/2014 e n.1295/2015, gli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute, individuati ed attribuiti annualmente al Direttore generale con apposito provvedimento della Giunta Regionale, *"sono sottoposti a verifica annuale da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità, sulla base della certificazione di raggiungimento dei singoli obiettivi da parte degli Uffici e Servizi regionali competenti per materia e dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), secondo le modalità indicate nel provvedimento adottato dalla Giunta regionale per l'individuazione degli stessi"*.

Tuttavia, considerato che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 e conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 la Regione Puglia ha adottato il modello organizzativo MAIA - "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il nuovo modello organizzativo MAIA prevede che i "Dipartimenti" sostituiscano le "Aree" del precedente modello organizzativo regionale (GAIA), determinando la sostituzione del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità con il Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1747/2015 del 12/10/2015, il dott. Giovanni Gorgoni è stato nominato Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti.

Considerato altresì che il dott. Giovanni Gorgoni:

- Con D.G.R. n. 2505 del 15/11/2011 era stato nominato Direttore Generale della ASL BT per un periodo di tre anni, ricoprendo tale incarico fino alla sua naturale scadenza;
- Con D.G.R.n.162 del 10/2/2015 il dott. Giovanni Gorgoni era stato successivamente nominato Direttore Generale della ASL LE, azienda ove per altro aveva già ricoperto l'incarico di Commissario Straordinario dal 13/01/2015 al 09/02/2015.

Per quanto sopra, rilevato che per gli anni 2014 e 2015 l'attuale Direttore di Dipartimento, dott. Giovanni Gorgoni, ha ricoperto l'incarico di Direttore generale di diverse Aziende Sanitarie – e come tale assume il ruolo di soggetto da sottoporre a valutazione – si ritiene che la Giunta Regionale debba avocare a sé ovvero attribuire ad altro soggetto le funzioni di verifica degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie del S.S.R. per gli anni 2014 e 2015 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co.4, lett. k) della L. R.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- Di prendere atto che per gli anni 2014 e 2015 l'attuale Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, dott. Giovanni Gorgoni, ha ricoperto l'incarico di Direttore generale di diverse Aziende Sanitarie, e come tale assume il ruolo di soggetto da sottoporre a valutazione ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato di cui alle DD.GG.RR. n. 1213 del 23/6/2014 e 1295 del 27/5/2015;
- Di modificare, conseguentemente, le predette DD.GG.RR. n.1213 del 23/6/2014 e n.1295 del 27/5/2015, stabilendo che la Giunta Regionale avochi a sé le funzioni di verifica degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie del S.S.R. per gli anni 2014 e 2015 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato ovvero, alternativamente, attribuisca tali funzioni ad altro soggetto di seguito specificato: Dr. Roberto Venneri
- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.47

Deliberazione n. 543 del 20.3.2015 di modifica ed integrazione della deliberazione n. 1824 del 6.8.2014 riguardante l'autorizzazione alle assunzioni di personale delle Aziende Sanitarie. Conferma autorizzazioni assunzioni presso l'IRCCS "Giov. Paolo II" di Bari

Il Presidente Michele Emiliano sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Gestione, controllo e monitoraggio del fabbisogno del personale SSR" confermata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane Aziende Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Ac-

creditamento, riferisce:

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 543 del 20.3.2015 si è proceduto a modificare la deliberazione n.1824 del 6.8.2014 di autorizzazione alle assunzioni di personale delle Aziende Sanitarie, sulla base delle richieste pervenute da parte delle stesse.

Tra le richieste pervenute era compresa quella dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari che con nota prot. n. 4703 del 26.2.2015 aveva chiesto di sostituire l'autorizzazione all'assunzione per n.1 dirigente medico di Anestesia e Rianimazione, già autorizzata con la richiamata deliberazione n. 1824/2014, in n.1 dirigente medico di Ematologia.

La suddetta richiesta era stata sufficientemente motivata, infatti l'assunzione di n. 1 dirigente medico di ematologia si rendeva necessaria al fine di garantire le attività di trapianto di cellule staminali emopoietiche recentemente avviate presso la struttura complessa di ematologia che ha ricevuto l'accreditamento istituzionale con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 261 del 17 ottobre 2014.

La richiesta era stata esaminata ed accolta così come riportato nella narrativa della deliberazione n. 543/2015, solo che per mero errore materiale, la modifica non era stata riportata nella tabella B allegata (pag.11), relativa all'IRCCS "Giovanni Paolo II" né nella tabella A (pag.1, 2 e 3) relativa al riepilogo regionale delle autorizzazioni concesse.

La correzione non comporta alcuna modifica nel numero e nei costi riportati nella deliberazione di Giunta Regionale n. 543/2015.

Per quanto sopra, pertanto si deve procedere alla conferma dell'autorizzazione all'assunzione di n. 1 dirigente medico di ematologia in sostituzione di n. 1 dirigente medico di anestesia e rianimazione e conseguentemente a modificare la deliberazione n. 543 del 20.3.2015, sostituendo la tabella B relativa all'IRCCS "Giovanni Paolo II" (pag. n.11) e la tabella A relativa al riepilogo regionale (pag. 1,2 e 3), con le tabelle A e B allegate al presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. K), legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio "Risorse Umane ed Aziende Sanitarie" e dal Dirigente della Sezione PAOSA;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- Di confermare l'autorizzazione all'assunzione di n. 1 dirigente medico di ematologia in sostituzione di n. 1 dirigente medico di anestesia e rianimazione e conseguentemente modificare la deliberazione n. 543 del 20.3.2015, sostituendo la tabella B relativa all'IRCCS "Giovanni Paolo II" (pag. n.11) e la tabella A relativa al riepilogo regionale (pag. 1,2 e 3), con le tabelle A e B allegate al presente provvedimento;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Puglia

Profilo Professionale	Costo Unitario	Assunzioni 2014-15 (da autorizzare successivamente)		Assunzioni 2014-15 autorizzate		Totale Assunzioni previste	
	Costo medio	Quantità	Costo medio	Quantità	Costo medio	Quantità	Costo medio
Direttore S.C. Anestesista	146000	0	€ 0	8	€ 1.168.000	8	€ 1.168.000
Direttore S.C. Cardiocirurgo Pediatra	146000	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0
Direttore S.C. Cardiologo	146000	0	€ 0	5	€ 730.000	5	€ 730.000
Direttore S.C. Chirurgo Generale	146000	0	€ 0	9	€ 1.314.000	9	€ 1.314.000
Direttore S.C. Chirurgo Vascolare	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Cure Paliative	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Ematologo	146000	1	€ 146.000	1	€ 146.000	2	€ 292.000
Direttore S.C. Epidemiologo	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Gastroenterologo	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Ginecologo	146000	0	€ 0	4	€ 584.000	4	€ 584.000
Direttore S.C. Malattie Apparato respiratorio	146000	1	€ 146.000	2	€ 292.000	3	€ 438.000
Direttore S.C. Malattie Infettive	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Medicina Interna	146000	0	€ 0	3	€ 438.000	3	€ 438.000
Direttore S.C. Medicina Legale (Rischio clinico)	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Medicina Nucleare	146000	1	€ 146.000	1	€ 146.000	2	€ 292.000
Direttore S.C. Medicina Trasfusionale	146000	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0
Direttore S.C. Nefrologo	146000	1	€ 146.000	0	€ 0	1	€ 146.000
Direttore S.C. Neonatologo	146000	1	€ 146.000	1	€ 146.000	2	€ 292.000
Direttore S.C. Neurologo	146000	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0
Direttore S.C. Neurochirurgo	146000	0	€ 0	2	€ 292.000	2	€ 292.000
Direttore S.C. Neuropsichiatra Infantile	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Neuroradiologo	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Ortopedico	146000	0	€ 0	7	€ 1.022.000	7	€ 1.022.000
Direttore S.C. Patologia clinica	146000	1	€ 146.000	1	€ 146.000	2	€ 292.000
Direttore S.C. Pediatra	146000	0	€ 0	2	€ 292.000	2	€ 292.000
Direttore S.C. Psichiatra	146000	0	€ 0	10	€ 1.460.000	10	€ 1.460.000
Direttore S.C. Radiologo	146000	0	€ 0	4	€ 584.000	4	€ 584.000
Direttore S.C. Urologo	146000	1	€ 146.000	2	€ 292.000	3	€ 438.000
Direttore S.C. Distretto	146000	2	€ 292.000	3	€ 438.000	5	€ 730.000
Direttore Dip. SPESAL	146000	0	€ 0	2	€ 292.000	2	€ 292.000
Direttore Dip. SIAN	146000	1	€ 146.000	2	€ 292.000	3	€ 438.000
Direttore S.C. SISP	146000	0	€ 0	3	€ 438.000	3	€ 438.000



Direttore S.C. Veterinario	146000	1	€ 146.000	1	€ 146.000	2	€ 292.000
Direttore S.C. Farmacista	128000	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0
Direttore S.C. Controllo Gestione	128000	0	€ 0	1	€ 128.000	1	€ 128.000
Direttore S.C. Cardiochirurgo	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Chirurgo Pediatra	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Coordinamento 118	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Medicina Fetale	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Ingegnere SPPA	128000	0	€ 0	1	€ 128.000	1	€ 128.000
Totale Direttori		11	€ 1.606.000	87	€ 12.666.000	98	€ 14.272.000
Dirigente Medico Anestesista	112000	1	€ 112.000	81	€ 9.072.000	82	€ 9.184.000
Dirigente Medico Psichiatra	112000	6	€ 672.000	21	€ 2.352.000	27	€ 3.024.000
Dirigente Medico Neuro-Psichiatra infantile	112000	0	€ 0	8	€ 896.000	8	€ 896.000
Dirigente Medico Neurologo	112000	0	€ 0	22	€ 2.464.000	22	€ 2.464.000
Dirigente Medico Accettazione e Chirurgia d'urgenza	112000	10	€ 1.120.000	56	€ 6.272.000	66	€ 7.392.000
Dirigente Medico Radiologo	112000	1	€ 112.000	30	€ 3.360.000	31	€ 3.472.000
Dirigente Medico Neonatologo	112000	0	€ 0	8	€ 896.000	8	€ 896.000
Dirigente Medico Cardiologo	112000	0	€ 0	29	€ 3.248.000	29	€ 3.248.000
Dirigente Medico Ortopedico	112000	0	€ 0	16	€ 1.792.000	16	€ 1.792.000
Dirigente Medico Nefrologo	112000	3	€ 336.000	10	€ 1.120.000	13	€ 1.456.000
Dirigente Medico Urologo	112000	0	€ 0	13	€ 1.456.000	13	€ 1.456.000
Dirigente Medico Medicina Interna	112000	0	€ 0	15	€ 1.680.000	15	€ 1.680.000
Dirigente Medico Gastroenterologo	112000	1	€ 112.000	7	€ 784.000	8	€ 896.000
Dirigente Medico Chirurgia Generale	112000	2	€ 224.000	30	€ 3.360.000	32	€ 3.584.000
Dirigente Medico Chirurgia Vascolare	112000	0	€ 0	9	€ 1.008.000	9	€ 1.008.000
Dirigente Medico Chirurgia Plastica	112000	0	€ 0	5	€ 560.000	5	€ 560.000
Dirigente Medico Chirurgia Pediatrica	112000	0	€ 0	3	€ 336.000	3	€ 336.000
Dirigente Medico Medicina Trasfusionale	112000	0	€ 0	14	€ 1.568.000	14	€ 1.568.000
Dirigente Medico Ginecologo	112000	0	€ 0	18	€ 2.016.000	18	€ 2.016.000
Dirigente Medico Medicina Nucleare	112000	0	€ 0	6	€ 672.000	6	€ 672.000
Dirigente Medico Neurochirurgo	112000	0	€ 0	8	€ 896.000	8	€ 896.000
Dirigente Medico Neuroradiologo	112000	0	€ 0	2	€ 224.000	2	€ 224.000
Dirigente Medico Malattie Apparato Respirat.	112000	1	€ 112.000	16	€ 1.792.000	17	€ 1.904.000
Dirigente Medico Medicina Fisica e Riabilit.	112000	1	€ 112.000	5	€ 560.000	6	€ 672.000
Dirigente Medico Oftalmologo	112000	0	€ 0	2	€ 224.000	2	€ 224.000
Dirigente Medico Otorinolaringoiatra	112000	0	€ 0	4	€ 448.000	4	€ 448.000



Dirigente Medico Cure Palliative	112000	0	€ 0	8	€ 896.000	8	€ 896.000
Dirigente Medico di Presidio	112000	0	€ 0	2	€ 224.000	2	€ 224.000
Dirigente Medico Infettivologo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Ematologo	112000	0	€ 0	6	€ 672.000	6	€ 672.000
Dirigente Medico Oncologo	112000	1	€ 112.000	8	€ 896.000	9	€ 1.008.000
Dirigente Medico Anatomo patologo	112000	0	€ 0	3	€ 336.000	3	€ 336.000
Dirigente Medico Pediatra	112000	0	€ 0	15	€ 1.680.000	15	€ 1.680.000
Dirigente Medico Radioterapista	112000	0	€ 0	5	€ 560.000	5	€ 560.000
Dirigente Medico Distretto	112000	0	€ 0	0	€ 0	0	€ 0
Dirigente Medico SIAN	112000	3	€ 336.000	2	€ 224.000	5	€ 560.000
Dirigente Medico SPESAL	112000	1	€ 112.000	1	€ 112.000	2	€ 224.000
Dirigente Medico Medicina legale	112000	0	€ 0	2	€ 224.000	2	€ 224.000
Dirigente Medico Medicina del lavoro	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Medicina Penitenziaria	112000	2	€ 224.000	5	€ 560.000	7	€ 784.000
Dirigente Medico Dip. Prevenzione	112000	2	€ 224.000	0	€ 0	2	€ 224.000
Dirigente Medico Dip. Patologiche	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Chirurgo Toracico	112000	0	€ 0	6	€ 672.000	6	€ 672.000
Dirigente Medico Cardiochirurgo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Virologo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Reumatologo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Endocrinologo	112000	1	€ 112.000	1	€ 112.000	2	€ 224.000
Dirigente Medico Angiografista	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Neurofisiologo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Patologia Clinica	112000	3	€ 336.000	3	€ 336.000	6	€ 672.000
Dirigente Medico Medico Igiene-Epidemiologia	112000	0	€ 0	5	€ 560.000	5	€ 560.000
Dirigente Medico Geriatra	112000	0	€ 0	6	€ 672.000	6	€ 672.000
Dirigente Veterinario	112000	1	€ 112.000	3	€ 336.000	4	€ 448.000
Totale Dirigenti Medici e veterinari		40	€ 4.480.000	527	€ 59.024.000	567	€ 63.504.000
Dirigente Farmacista	95000	5	€ 475.000	31	€ 2.945.000	36	€ 3.420.000
Dirigente Psicologo	95000	6	€ 570.000	11	€ 1.045.000	17	€ 1.615.000
Dirigente Biologo	95000	0	€ 0	10	€ 950.000	10	€ 950.000
Dirigente Fisico	95000	0	€ 0	1	€ 95.000	1	€ 95.000
Dirigente Professioni Sanitarie	95000	7	€ 665.000	3	€ 285.000	10	€ 950.000
Dirigente Servizi Infermieristici	95000	0	€ 0	5	€ 475.000	5	€ 475.000
Totale Dirigenti Sanitari		18	€ 1.710.000	61	€ 5.795.000	79	€ 7.505.000
Dirigente Amministrativo	93000	9	€ 837.000	21	€ 1.953.000	30	€ 2.817.000
Dirigente Avvocato	93000	1	€ 93.000	5	€ 465.000	6	€ 558.000
Dirigente Ingegnere	93000	2	€ 186.000	5	€ 465.000	7	€ 651.000



IRCCS G. Paolo II

Profilo Professionale	Costo Unitario	Assunzioni 2014-15 (da autorizzare successivamente)		Assunzioni 2014-15 autorizzate		Totale Assunzioni previste	
	Costo medio	Quantità	Costo medio	Quantità	Costo medio	Quantità	Costo medio
Direttore S.C. Anestesista	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Direttore S.C. Chirurgo generale	146000	0	€ 0	1	€ 146.000	1	€ 146.000
Totale Direttori		0	€ 0	2	€ 292.000	2	€ 292.000
Dirigente Medico Anestesista	112000	1	€ 112.000	6	€ 672.000	7	€ 784.000
Dirigente Medico Radiologo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Gastroenterologo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Ematologo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Dirigente Medico Anatomo Patologo	112000	0	€ 0	1	€ 112.000	1	€ 112.000
Totale Dirigenti Medici e veterinari		1	€ 112.000	10	€ 1.120.000	11	€ 1.232.000
Dirigente Farmacista	95000	0	€ 0	1	€ 95.000	1	€ 95.000
Dirigente Biologo	95000	0	€ 0	1	€ 95.000	1	€ 95.000
Totale Dirigenti Sanitari		0	€ 0	2	€ 190.000	2	€ 190.000
Dirigente Amministrativo	93000	0	€ 0	2	€ 186.000	2	€ 186.000
Totale Dirigenti PTA		0	€ 0	2	€ 186.000,0	2	€ 186.000
Infermiere professionale	44000	8	€ 352.000	10	€ 440.000	18	€ 792.000
Dietista	44000	0	€ 0	1	€ 44.000	1	€ 44.000
Totale Infermieri/Tecnici		8	€ 352.000	11	€ 484.000	19	€ 836.000
O.S.S.	32000	10	€ 320.000	9	288.000	19	608.000
Ausiliari Socio Sanitari	32000	0	€ 0	16	512.000	16	512.000
Totale O.S.S.	32000	10	€ 320.000	25	€ 800.000	35	€ 1.120.000
Totale		19	€ 784.000	52	€ 3.072.000	71	€ 3.856.000



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.48

Art. 6 L.R. n. 24/2001 s.m.i. – Nomina componenti del Collegio Sindacale dell’Agenzia Sanitaria Regionale (A.Re.S.).

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile A.P. “Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria”, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue:

Il presente schema di provvedimento reca riproposizione di “quanto già presentato alla Giunta Regionale nell’anno 2015 e dalla stessa restituito alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento con nota prot. AOO_022-00008 dell’11/01/2016.

Con legge regionale 13 agosto 2001, n. 24, successivamente integrata e modificata dalle leggi regionali n. 20/2002, n. 1/2004, n. 1/2005 e n. 26/2006, è stata istituita l’Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.), azienda strumentale della Regione con compiti di supporto tecnico-operativo per la programmazione sanitaria regionale, per il controllo di gestione e conseguente monitoraggio dell’equilibrio economico del SSR, per la valutazione comparativa dei costi e della qualità dei servizi sanitari.

L’art. 4 della L.R. 24/2001 s.m.i. individua quali organi dell’A.Re.S; il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale.

Il successivo art. 6 della medesima L.R. n. 24/2001 disciplina la nomina, la composizione, la durata, i compiti ed il compenso del Collegio Sindacale, stabilendo in particolare che:

- il Collegio Sindacale “è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dalla Giunta Regionale, su proposta dell’Assessore alla Sanità, tra coloro che sono iscritti nel Registro dei Revisori contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88”;
- il Collegio Sindacale “è insediato con provvedimento del Direttore generale dell’Agenzia”;
- i Sindaci “durano in carica tre anni e non sono riconfermabili”;
- ai Sindaci “spetta un compenso fissato dalla Giunta Regionale, in misura pari al 75 per cento di quanto previsto dalla normativa per i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie” .

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2522 del 27 /11/2012, trasmessa per i conseguenti adempimenti al Direttore Generale dell’A.Re.S. con nota assessorile prot. n.A00-151-13232 del 7/12/2012, sono stati nominati per un periodo di tre anni i seguenti componenti del Collegio Sindacale dell’Agenzia:

Dott. Vittorio Pansini - PRESIDENTE

Dott. Mario Aulenta - COMPONENTE

Dott. Luciano Lovecchio - COMPONENTE

Attesa l’avvenuta scadenza del triennio di validità della nomina dei predetti componenti e non risultando gli stessi confermabili per espressa previsione di legge, occorre provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale dell’ A.Re.S., i cui componenti devono essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori legali di cui al D. Lgs. n. 39/2010, che ha abrogato il già citato D.Lgs. n. 88/1992.

Il compenso da attribuire ai Sindaci nominati con il presente schema di provvedimento, a carico del bilancio dell’ A.Re.S., dovrà essere pari al settantacinque per cento di quello stabilito per i componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie dall’art. 3, co. 13 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., che fissa il predetto compenso “in misura pari al 10% degli emolumenti del direttore generale”, mentre “al Presidente del Collegio compete una maggiorazione pari 20% dell’indennità fissata per gli altri componenti”.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell’art. 4,

comma 41 lettera k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- di nominare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/2001 s.m.i., i seguenti componenti del Collegio Sindacale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.), che risultano iscritti nel Registro dei Revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 con il numero di iscrizione indicato a fianco di ciascun nominativo:
 - 1) Presidente **Ciro Attanasio N.** iscriz. Reg. Rev. Leg 1533833
 - 2) Componente **Antonio Angelo Damato N.** iscriz. Reg. Rev. Leg 1533833
 - 3) Componente **Michele Antonucci N.** iscriz. Reg. Rev. Leg 72478
- di dare atto che i Sindaci nominati con il presente provvedimento durano in carica tre anni a decorrere dalla data di insediamento e non sono riconfermabili;
- di stabilire che agli stessi spetta un compenso, posto a carico del bilancio dell'A.Re.S., pari al settantacinque per cento di quello previsto per i componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie dall'art. 3, co. 13 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i.;
- di dare mandato al Direttore Generale dell'A.Re.S. per l'insediamento del Collegio Sindacale in oggetto;
- di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali della Sezione Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2016, n.49

Art.13 L.R. n.13/2001- Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche. Istituzione Tavolo Tecnico Permanente.

L'Assessore ai Trasporti e Opere Pubbliche, Dott. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Affari Generali e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio,

riferisce:

- L'art. 13 della Legge Regionale n. 13 del 11 Maggio 2001 "Norme Regionali in Materia di Lavori Pubblici", istituisce "l'Elenco Regionale Prezzi" per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi prezzi negli appalti di opere pubbliche.

Tale elenco riguarda beni e lavori afferenti ai settori delle opere pubbliche nelle loro varie fasi oltre le relative attrezzature impiantistiche.

- La Giunta Regionale annualmente approva l'aggiornamento dell'elenco di che trattasi.
- La Giunta Regionale per le operazioni di aggiornamento di cui sopra, si è avvalsa dell'ex Servizio Lavori Pubblici, ora Sezione Lavori Pubblici, ed in particolare del "Tavolo Tecnico Permanente" costituito da tecnici incardinati nel Settore e nelle Strutture Tecniche Provinciali (ex geni civili), giusta determina del dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 220 del 28 aprile 2006.
- Periodicamente hanno preso parte ai lavori del tavolo tecnico, rappresentanti delle varie associazioni di categoria e ordini professionali con i quali ci si è confrontati al fine di condividere i contenuti dell'attività svolta.
- Con deliberazione di G.R. n. 1314 del 03 luglio 2012, è stato approvato l'ultimo aggiornamento del Listino Prezzi Opere Pubbliche in Puglia-anno 2012.
- Allo stato, anche a causa della riorganizzazione delle strutture regionali nonché trasferimenti e pensionamenti di personale, il citato Tavolo Tecnico non è più operativo, pertanto appare necessario ricostituirlo al fine di procedere all'ormai improcrastinabile aggiornamento del predetto Listino Prezzi, date le numerose richieste che giungono da più parti.
- All'uopo è stata condotta dalla struttura AA.GG. di questo Dipartimento, una indagine conoscitiva volta ad individuare figure professionali disponibili a svolgere l'incarico nel gruppo di lavoro permanente "Tavolo Tecnico" per l'aggiornamento e monitoraggio del listino prezzi delle opere pubbliche in Puglia.
- Sono stati individuati i sigg.ri:
dott. Giovanni Tarquinio - Struttura AA.GG. - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio;
p. ind. Lorenzo D' Attolico - P.O. "Referente Listino Prezzi" Sezione LL.PP.;
ing. Lucia Peschechera - Sezione LL.PP.;
geom. Sergio Guglielmi - Struttura Tecnica Provinciale di Bari;
geom. Gianni Nicolì - Struttura Tecnica Provinciale di Lecce;
geom. Michele Minichillo - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia;
dott. Fausto Pizzolante - Sezione Ecologia;
dott. Serafina Scaramuzzi - Sezione Infrastrutture per la Mobilità.
avv. Carmen Cassano - Ass.to Infrastrutt. Strat. Mobilità OO.PP.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente delibera non comporta implicatura di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k), della L.R. 4.2.1997, n.7, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Opere Pubbliche;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente della struttura AA.GG. e dal direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di istituire presso il Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio il "Tavolo Tecnico Permanente" per le attività di aggiornamento e monitoraggio del listino Prezzi delle Opere Pubbliche in Puglia;
- di nominare i componenti del gruppo di lavoro permanente del "Tavolo Tecnico" per l'aggiornamento e

monitoraggio del listino prezzi delle opere pubbliche in Puglia, nelle persone dei sigg.ri:

p. ind. Lorenzo D' Attolico - P .O. "Referente Listi rio Prezzi" Sezione LL.PP. con funzioni di *segretario*;

ing. Lucia Peschechera - Sezione LL.PP. - *analisi costi*;

geom. Sergio Guglielmi - Struttura Tecnica Provinciale di Bari - *analisi costi*;

geom. Gianni Nicolì - Struttura Tecnica Provinciale di Lecce - *analisi costi*;

geom. Michele Minichillo - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia - *analisi costi*;

dott. Fausto Pizzolante - Sezione Ecologia - *analisi costi*;

dott. Serafina Scaramuzzi - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - *analisi economica comparativa*;

avv. Carmen Cassano - Ass.to Infrastrutt. Strat. Mobilità OO.PP: - *analisi giuridica comparativa*;

- di nominare coordinatore del gruppo di lavoro permanente il dott. Giovanni Tarquinio dirigente della struttura AA.GG. – Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche Paesaggio;
- di stabilire che i componenti del "Tavolo Tecnico" potranno avvalersi, ove necessario, delle professionalità presenti all'interno del Dipartimento;
- di stabilire che ai lavori del "Tavolo Tecnico" potranno partecipare con funzione propositiva i rappresentanti, all'uopo incaricati, delle associazioni di categoria e degli ordini professionali interessati;
- di stabilire che, giusta art. 13 L.R. 13/2001, annualmente i lavori del "Tavolo Tecnico" formeranno oggetto di aggiornamento del Listino Prezzi delle Opere Pubbliche In Puglia da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- di notificare il presente provvedimento a tutti i componenti del gruppo di lavoro permanente innanzi citati;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2016, n.50

Seguito DGR n. 2421/2015. Attuazione azioni strategiche a titolarità regionale a valere sulle risorse POC Puglia Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale"

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata, ciascuno per la parte di propria competenza, dai Dirigenti dei Servizi Beni archeologici e architettonici, Beni librari musei archivi, Attività culturali e audiovisivi, Spettacolo dal vivo, Promozione, Sviluppo del turismo, del responsabile di azione 4.2.1 PO FESR 2007 /2013, d'intesa con il Dirigente della Sezione Beni Culturali nonché titolare ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo e Turismo avv. Silvia Pellegrini, del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore ad interim del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazioni n. 938/2013 (BURP n.82/2013) e n. 2247/2013 (BURP n. 170/2013), la Giunta regionale ha aderito al Piano di Azione e Coesione (PAC) e ha provveduto ad approvare il Programma Operativo Convergenza della Puglia;
- il Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato definito tra Governo e Regioni d'intesa con la Commissione Europea al fine di individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007 /2013, garantendo una forte concentrazione delle delle risorse su alcune priorità di rilievo strategico nazionale;
- nell'ambito del Programma Operativo Convergenza è prevista linea di intervento 4 "Tutela, valorizzazione e

gestione del patrimonio culturale” che mira a sviluppare le ampie potenzialità espresse dalle attività connesse al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale, contribuire in modo efficace alla costruzione di una concreta politica per l’occupazione e favorire le attività imprenditoriali con un effetto sinergico su altri settori, primo fra tutti, il turismo;

- l’azione risponde anche alla necessità di completare e potenziare le relazioni esistenti e/o potenziali fra i beni culturali al fine di strutturare processi e meccanismi operativi di gestione articolati ed efficienti e mobilitare i flussi di visitatori e turisti;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2640/2014 (BURP n.8/2015) si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle risorse disponibili del POC Puglia Linea 4, al fine di consentirne la riprogrammazione a favore di azioni coerenti sulla base di modalità attuative da definire con successivo provvedimento di Giunta regionale;
- con Deliberazione n. 2146/2015 (BURP n.162/2015), la Giunta regionale ha preso atto della revisione POC Puglia 2007/2013 ed ha autorizzato a salvaguardare, consentendone la prosecuzione a valere sulle risorse PAC, tutti gli interventi programmati nell’ambito della prima adesione al PAC pur privi di OGV alla data del 31/12/2014;
- con nota prot. n. A00_165/4281 del 10/12/2015, l’Autorità di Gestione ha fornito ulteriori indicazioni in merito alle modalità di attuazione degli interventi a valere sulle risorse del POC Puglia;
- con Deliberazione n. 2421/2015 (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l’implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all’avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell’Agenzia regionale PugliaPromozione;
- con Deliberazione n.2422/2015, la Giunta regionale ha preso atto della proposta di riprogrammazione del PAC procedendo ad una riduzione della dotazione delle linee di intervento POC;

CONSIDERATO CHE:

- la dotazione complessiva della Linea 4 del POC, a seguito della riduzione finanziaria operata con la succitata DGR n. n.2422/2015, risulta pari ad € 37.362.868,74;
- all’esito dell’istruttoria condotta dalle strutture regionali, le risorse disponibili e programmabili a valere sul POC Puglia -Linea 4 risultano pari ad € 1.280.000,00;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo n.1/2016, in esecuzione della DGR n.2421/2015, la somma di € 205.015,73 è stata impiegata per l’implementazione dei progetti strategici attuati dall’Agenzia Puglia Promozione, provvedendo all’estensione delle relative Convenzioni (*“Comunicazione dei prodotti turistici regionali: media planning e produzioni di materiali editoriali, roadshow, co-promotion e co-branding, redazione on e off-line e contenuti editoriali”, “Promozione nei mercati intermediati: fiere ed eventi”, “Monitoraggio domanda ed offerta turistica regionale: osservatorio turistico regionale” e “Valorizzazione e promozione dei prodotti turistici regionali”*);

RILEVATO CHE:

- si ritiene opportuno programmare le risorse disponibili del POC Puglia – Linea 4 in favore delle azioni strategiche di seguito elencate:
 - A. Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo di cui alla DGR n.2421 del 28/12/2015 (Piano strategico del Turismo) - € 250.000,00;
 - B. Attività di sostegno alla lettura attraverso le forme dello spettacolo all’interno dei contenitori culturali ed elaborazione del Piano strategico della Cultura - € 250.000,00;
 - C. Promozione e comunicazione delle Location pugliesi - Film Fund - € 120.000,00;
 - D. Potenziamento e implementazione della Digital Library per la valorizzazione e fruizione della Mediateca regionale - € 450.000,00;
- in considerazione dei compiti istituzionali e delle competenze degli enti strumentali della Regione Puglia, si

ritiene opportuno procedere all'affidamento in house delle predette azioni a titolarità regionale in favore di:

- Agenzia regionale PugliaPromozione - azione A);
- Consorzio Teatro Pubblico Pugliese - azione B);
- Fondazione Apulia Film Commission - azione C);
- Innovapuglia Spa - azione D);

RILEVATO, ALTRESÌ, CHE:

- con riferimento al "Progetto Mediateca Regionale" a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, la cui attuazione è stata affidata con DGR n.1738/2015 alla Fondazione Apulia Film Commission, si ritiene opportuno procedere ad una rimodulazione delle attività originariamente previste ricomprendendo l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione del Polo bibliotecario regionale alla luce delle riforme sopravvenute della Legge nazionale n.125/2015 e della Legge regionale n.31/2015.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA I.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7 /97, quale atto di programmazione, nonché in quanto prevede procedure disciplinate dalla LR. n. 28/01.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** le azioni strategiche a valere sulle risorse disponibili del POC Puglia -Linea 4 e di affidarle in house agli enti strumentali come di seguito:

A) Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo di cui alla DGR n.2421 del 28/12/2015 (Piano strategico del Turismo) - € 250.000,00 in favore di Agenzia regionale Puglia Promozione;

B) Attività di sostegno alla lettura attraverso le forme dello spettacolo all'interno dei contenitori culturali ed elaborazione Piano strategico della Cultura - € 250.000,00 in favore di Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;

C) Promozione e comunicazione delle Location pugliesi - Film Fund - € 120.000,00 in favore di Fondazione Apulia Film Commission;

D) Potenziamento e implementazione della Digital library per la valorizzazione e fruizione della Mediateca regionale - € 450.000,00 in favore di Innovapuglia Spa;

- **di dare mandato** al competente Dirigente di Sezione di provvedere a predisporre il livello unico di progettazione e gli schemi di convenzione che verranno approvati con successivo provvedimento di Giunta;
- **di dare mandato** al competente Dirigente di Sezione di rimodulare il "Progetto Mediateca Regionale" a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, la cui attuazione è stata affidata con DGR 1738/2015 alla

Fondazione Apulia Film Commission, e di procedere ad una rimodulazione delle attività originariamente previste ricomprendendo l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione del Polo bibliotecario regionale alla luce delle riforme sopravvenute della Legge nazionale n.125/2015 e della Legge regionale n.31/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it;
- **che il presente provvedimento** è immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2016, n.52

Società controllata Terme di Santa Cesarea S.p.A. Assemblea del 5 e 6 febbraio 2016. Indirizzi per la partecipazione all'assemblea

Assente il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, Il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante, giusto art. 43 comma 2 dello Statuto della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Controlli e dal Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, riferisce quanto segue:

Com'è noto la Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea SpA con una quota azionaria del 50,49%.

In data 20 Ottobre 2015 si è tenuta l'Assemblea della Società Terme di Santa Cesarea SpA convocata con nota prot. n. 252P del 12 ottobre 2015, cui la Regione partecipava attribuendo al proprio rappresentante mandato come da DGR n. 1875 del 19 ottobre 2015. In parte ordinaria venivano rinnovati l'organo di amministrazione e l'organo di controllo della società. In parte straordinaria era iscritto all'O.d.G. l'argomento "Art. 1, comma 569, della Legge 147/2013: Determinazioni", rispetto al quale il mandato conferito ed espresso in sede assembleare era quello di "prendere atto del parere formulato dal legale officiato e di aderire al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'azienda (comprendente il patrimonio immobiliare, mobiliare e le concessioni) e gestione della stessa, stabilendo un periodo non superiore a mesi sei per la definizione operativa del percorso, e per la relativa implementazione". La medesima DGR dava infine atto "che, nel quadro della razionalizzazione delle partecipate, con successivi provvedimenti sarebbero stati adottati indirizzi e decisioni in merito al mantenimento della quota di controllo attualmente detenuta dalla Regione nella Società Terme di Santa Cesarea SpA";

Il sindaco del Comune di Santa Cesarea, presente in Assemblea nella qualità di rappresentante legale del Comune, esprimendo soddisfazione per i contenuti del parere reso dall'Esperto officiato, anche in ragione dell'esigenza di consentire al Consiglio Comunale di esprimersi in merito alle ipotesi contenute nel parere, rendeva la seguente dichiarazione "Non prendo atto di nulla e rimando qualsiasi determinazione dopo aver avuto delle direttive in merito dal Consiglio Comunale".

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dalla stessa Assemblea del 20 ottobre u.s., sulla base degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea, si è prontamente adoperato per la definizione operativa del percorso tracciato dal professionista incaricato, il cui iter è tuttora in corso.

Per altro verso si rappresenta che è stato notificato alla Regione ricorso al T AR di Lecce, avverso la DGR

1875/2015 da parte del Raggruppamento di Imprese che aveva presentato manifestazione di interesse all'acquisizione delle quote azionarie detenute dalla Regione Puglia a seguito dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 2 dell'8 gennaio 2015, in esecuzione alla DGR n. 2121/2014.

Relativamente a tale contenzioso, da parte della Sezione Controlli è stata predisposta e sottoposta all'Avvocatura Regionale, che ne aveva fatto richiesta, apposita relazione. Va segnalato, a tale proposito, che il TAR Lecce si è comunque già pronunciato negando alla parte ricorrente la concessione del provvedimento cautelare di sospensiva. A riguardo è da segnalare che a seguito della DGR n. 1875/2015, con DD n. 28/2015, la Sezione Controlli, ravvisando motivi di autotutela, ha proceduto alla revoca dell'atto dirigenziale con il quale era stata disposta la procedura di evidenza pubblica per la manifestazione di interesse di che trattasi.

In questo contesto il CdA della Società con nota prot. n. 020/P del 28 gennaio 2016 ha convocato l'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea SpA per il 5 febbraio p.v. alle ore 11.00 in 1ª convocazione e per il successivo 6 febbraio in 2ª convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) *Comune di Santa Cesarea Terme: Integrazione componenti collegio sindacale;*
- 2) *Adesione al percorso di separazione tra proprietà e gestione. Determinazione dei Soci.*

L'organo amministrativo della Società, infatti, ha segnalato che per la conclusione delle attività al medesimo conferite per definire il suddetto percorso, occorre che il socio Comune di Santa Cesarea sciolga la riserva formulata in occasione dell'Assemblea del 20 ottobre u.s. Tanto, anche alla luce dei contenuti della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 26 novembre 2015 avente ad oggetto *"Assemblea Ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea SpA del 20.10.2015. Presa d'atto del verbale di assemblea"*, dalla quale, con riferimento al percorso tracciato dal professionista teso a separare la proprietà dell'azienda dalla gestione della stessa anche attraverso una trasformazione eterogenea della società per azioni in fondazione, si evince che *"nel bando internazionale finalizzato ad individuare l'operatore che si occuperà della gestione verrà conferito anche il N.T.C.; la Regione infatti sul punto avrebbe fornito, sia pure informalmente, il proprio benessere assicurando che si sarebbe proceduto ad una riqualificazione della struttura da convertire in centro di riabilitazione"* e che detta *"operazione di trasformazione societaria eterogenea andrà avanti solo a condizione che il NCT sarà oggetto di investimento"*. A tale proposito dal sito del Comune risulta che il Consiglio Comunale sia stato convocato per il 4 febbraio p.v. per l'adozione delle determinazioni inerenti che attengono l'Assemblea convocata.

In questo quadro, si evidenzia altresì che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2015, rilevando che i contenuti della DGR n. 1875/2015 e quelli della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55/2015 non appaiono allineati ed evidenziano che l'inserimento nel bando per l'affidamento della gestione delle Società di elementi che attengono il complesso del Nuovo Centro Termale pone non poche problematiche *"che rendono di difficile, se non impossibile, attuazione il percorso delineato"*, considerato che *"difatti il NTC non è ricompreso nel patrimonio della Società, risultando ormai risolto il contratto di concessione d'uso, già a far data dal 25 agosto 2008 come accertato in sede di lodo arbitrale del 30.4.2014/2.5.2014"*, conclude che *"quanto richiesto dal socio Comune in termini di condizione imprescindibile per poter aderire al percorso di trasformazione non è nel potere di disposizione della Società"*.

A tal riguardo corre l'obbligo di evidenziare che il percorso individuato nel parere, che comunque si pone entro un quadro normativo definito e cogente, attiene in modo specifico la partecipazione dei soci pubblici nella società Termale, e che il percorso delineato non può essere sottoposto a condizioni che attengano l'interesse dell'uno o dell'altro socio.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, nella medesima seduta, stante il ricorso al TAR di Lecce, avverso la DGR 1875/2015, notificato anche alla Società in data 17 dicembre u.s., ha ritenuto che l'Assemblea dei soci si pronunci in merito alla applicabilità della su descritta condizione, ed alla luce degli accadimenti intercorsi, confermi gli indirizzi espressi nella seduta del 20 ottobre 2015, seppure nelle more del giudizio pendente,

sciogliendo altresì il Comune le riserve in ordine al percorso in fase di definizione.

Tanto premesso, con riferimento al punto 1) dell'Ordine del Giorno, si specifica che trattasi di nomina che integra il Collegio Sindacale la cui designazione, a norma di statuto, fa capo al Comune di Santa Cesarea, sicché si ritiene che il mandato debba essere quello di esprimere voto favorevole alla proposta di nomina.

Con riferimento al punto 2) dell'Ordine del Giorno, si ritiene che il mandato debba confermare l'adesione del socio Regione al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'azienda (patrimonio immobiliare, mobiliare e concessioni) e gestione della azienda medesima, precisandosi che il medesimo percorso non può in alcun modo ritenersi soggetto a condizione alcuna. Nella fattispecie, inoltre, rileva la circostanza che trattasi di immobile di proprietà del Comune e non già della Società e che pertanto la Regione non è tenuta ad esprimersi, non rientrando la competenza nella sfera istituzionale propria.

Sotto diverso profilo, in relazione al ricorso pendente davanti al TAR Lecce, nell'esprimere orientamento a che la Società Termale si costituisca in giudizio a sostegno delle ragioni che si pongono alla base del percorso di cui la Regione Puglia con DGR 1875/2015 ha preso atto approvandolo, si ritiene di dover confermare che l'iter di definizione del suddetto percorso non deve considerarsi in alcun modo sospeso o interrotto.

Tutto quanto innanzi premesso, per le motivazioni innanzi richiamate si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della LR. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

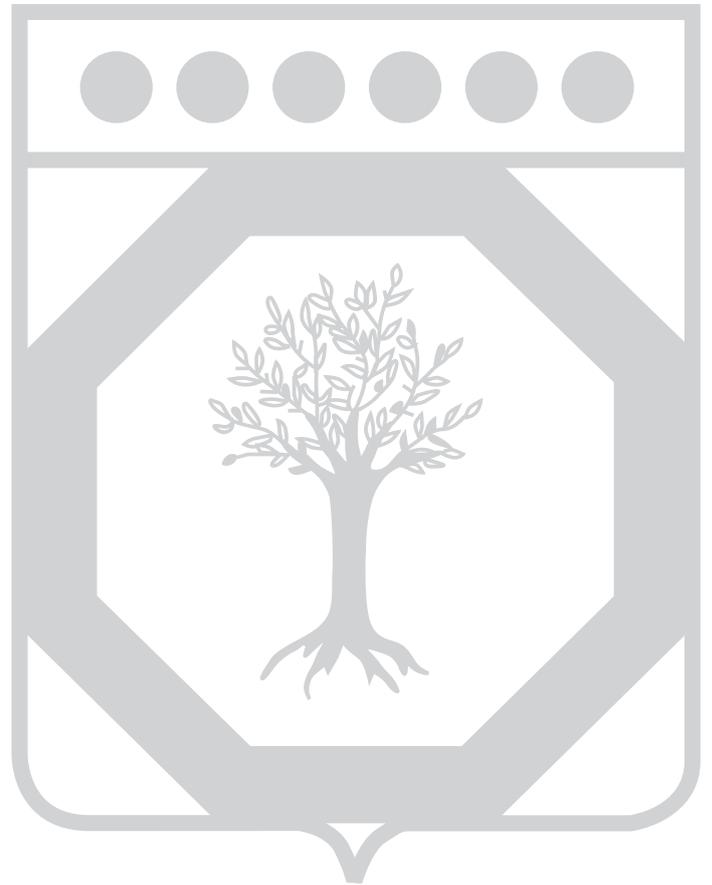
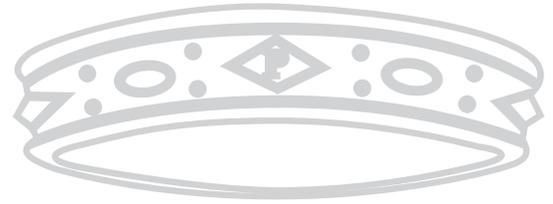
- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea SpA convocata per il 5 febbraio 2016 in 1ª convocazione e per il successivo 6 febbraio in 2ª convocazione;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a) con riferimento al 1° punto all'Ordine del Giorno "Comune di Santa Cesarea Terme: Integrazione componenti collegio sindacale", esprimere voto favorevole in merito alla proposta di nomina espressa dal Comune di Santa Cesarea Terme;
 - b) con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno "Adesione al percorso di separazione tra proprietà e gestione. Determinazione dei Soci", confermare l'adesione del socio Regione al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'azienda (patrimonio immobiliare, mobiliare e concessioni) e gestione della azienda medesima, precisandosi che il medesimo percorso non può in alcun modo ritenersi soggetto a condizione alcuna, e che nella fattispecie rileva altresì la circostanza che il complesso Nuovo Centro Termale è di proprietà del Comune e non già della Società e che pertanto la Regione

non è tenuta ad esprimersi, non rientrando la competenza nella sfera istituzionale propria. Inoltre, in relazione al ricorso pendente davanti al TAR Lecce avverso la DGR n. 1875/2015, confermare che l'iter di definizione del suddetto percorso non deve considerarsi in alcun modo sospeso o interrotto, ed esprimere l'orientamento acchè la società Terme di Santa cesarea S.p.A. si costituisca in giudizio a sostegno delle ragioni che si pongono alla base del percorso approvato dalla Regione Puglia con il provvedimento in parola.

c) di pubblicare la presente sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)